

LIMITAZIONI AL PROGETTO come da Determina Regionale n. 61 del 24/04/2013 L. 61/01 Approvazione della graduatoria dei progetti valutati positivamente per l'anno 2013, da realizzarsi in Piemonte, presentati dagli enti di servizio civile nazionale accreditati all'albo regionale.

“Si esclude la sede cod. helios 92857 - Biblioteca Civica di Manta ai sensi del par. 4.2, lett. c, comma 2 del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto la descrizione degli obiettivi risulta incompleta tale da non giustificare l'utilizzo di un volontario. Si esclude lo svolgimento di attività per conto di enti diversi da quelli indicati alla voce 16 della scheda progettuale nonché le attività connesse al controllo dei flussi di pubblico in ingresso e in uscita dalle sale”.

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto:*
PROVINCIA DI CUNEO
- 2) *Codice di accreditamento:*
NZ00443
- 3) *Albo e classe di iscrizione:*
ALBO REGIONE PIEMONTE - I CLASSE

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:*
PICCOLE BIBLIOTECHE DELLA GRANDA
- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*
D-01 PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
CURA E CONSERVAZIONE BIBLIOTECHE
- 6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



Presentazione dell'ente

Il progetto si sviluppa nelle biblioteche di alcuni piccoli comuni della provincia di Cuneo: Barge, Dogliani, Manta, Peveragno e Verzuolo.

I comuni di piccole dimensione rappresentano una ricchezza per il senso di identità che trasmettono e nonostante le difficoltà economiche che incontrano in tale momento di crisi, cercano di soddisfare i bisogni dei cittadini che li abitano; con tale progetto cercano di promuovere tra i loro abitanti la lettura ed offrire occasioni di culturali.

Ciò emerge chiaramente dalle descrizioni che seguono:

COMUNE DI BARGE

La biblioteca Civica Luigi Einaudi è sorta nel 1963 come donazione di Giulio Einaudi per ricordare il padre Luigi, insigne statista, economista e primo presidente della Repubblica italiana, scomparso due anni prima, la Biblioteca civica Luigi Einaudi fu creata allo scopo di reinventare, per l'Italia, l'organismo della Biblioteca popolare moderna, aperta al pubblico nella sua configurazione come nell'organizzazione, quale strumento non retorico, ma immediato di democrazia. Il progetto, firmato dall'architetto Bruno Zevi, ha perseguito criteri di funzionalità e semplicità, che la rendono tuttora attuale a 50 anni dalla sua costruzione. La biblioteca “L. Einaudi” si è sempre mostrata un utile strumento di educazione e acculturazione civica che ha saputo diventare anche un vivace crocevia di incontri, in occasione di conferenze, presentazioni di libri e dibattiti, inoltre è sede dell'intera Area Cultura, è preposta alla gestione delle Manifestazioni, al Turismo e alla promozione della cultura

locale. Insieme ad altre trenta biblioteche fa parte del Sistema Bibliotecario monregalese il cui capofila è la biblioteca di Mondovì.

COMUNE DI DOGLIANI

La biblioteca Civica Luigi Einaudi è sorta nel 1963 come donazione di Giulio Einaudi per ricordare il padre Luigi, insigne statista, economista e primo presidente della Repubblica italiana, scomparso due anni prima, la Biblioteca civica Luigi Einaudi fu creata allo scopo di reinventare, per l'Italia, l'organismo della Biblioteca popolare moderna, aperta al pubblico nella sua configurazione come nell'organizzazione, quale strumento non retorico ma immediato di democrazia. Il progetto, firmato dall'architetto Bruno Zevi, ha perseguito criteri di funzionalità e semplicità, che la rendono tuttora attuale a 50 anni dalla sua costruzione. La biblioteca "L. Einaudi" si è sempre mostrata un utile strumento di educazione e acculturazione civica che ha saputo diventare anche un vivace crocevia di incontri, in occasione di conferenze, presentazioni di libri e dibattiti, inoltre è sede dell'intera Area Cultura, è preposta alla gestione delle Manifestazioni, al Turismo e alla promozione della cultura locale. Insieme ad altre 30 biblioteche fa parte del Sistema Bibliotecario monregalese.

COMUNE DI MANTA

~~La biblioteca del Comune di Manta attualmente si trova nei locali comunali. Da qualche anno lavora in collaborazione con la locale ludoteca Mago Merlino che si trova in locali adiacenti proponendo percorsi di lettura e attività per i bambini della scuola materna ed elementare. La biblioteca comunale è promotrice di eventi sul territorio in collaborazione in particolare con l'Associazione di genitori L'Airone, l'associazione giovanile Giari Antussità e la locale Pro Loco.~~

COMUNE DI PEVERAGNO

La Biblioteca Comunale "Stefano Bottasso" di Peveragno da oltre sette anni prospera nella nuova sede ristrutturata di Casa Ambrosino, locali rimessi a nuovo dal Comune di Peveragno al fine di adibirli a sede della biblioteca comunale, nonché al museo dedicato agli illustri personaggi storici peveragnesi Vittorio Bersezio e Pietro Toselli, all'archivio comunale e come sede di alcune delle associazioni di volontariato che operano sul territorio del Comune (Compagnia del Birùn, Avis, Sci Club, Cai, Consulta Giovani, Consulta Genitori, Arte da parte, Arsnova).

La biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario di Cuneo. La catalogazione del materiale avviene secondo criteri informatici condivisi SBN, mentre il prestito viene gestito direttamente dalla Responsabile del Servizio e da alcuni volontari, sia a livello informatico, tramite il programma apposito "BIBLOS2000", sia a livello manuale.

COMUNE DI VERZUOLO

La Biblioteca di Verzuolo ha sede in Palazzo Drago, imponente costruzione ottocentesca che domina l'abitato. Già residenza estiva della famiglia Drago, ceduta al Comune nel 1862 diventa la sede dell'Antico palazzo comunale; poi adibita a scuola agraria e successivamente divenuta biblioteca civica, dopo importanti lavori di ristrutturazione e di ampliamento viene riaperta al pubblico nel 2000.

Fa parte del Sistema bibliotecario di Fossano ed è gestita dal 2003 da una cooperativa di giovani verzuolesi, la Cooperativa "Librarsi".

Oltre alla Biblioteca, Palazzo Drago è oggi sede del Centro rete "Memoria delle Alpi", (gestito dalla cittadina sezione dell'ANPI), del Presidio saluzzese di Libera- Associazioni nomi e numeri contro le Mafie-, ospita la Ludoteca, le lezioni di Musica del civico Istituto "Fergusio" ed è il polo culturale del paese.



Il contesto di riferimento (territorio, settore, servizi - offerta di servizi analoghi)

Territorio

Pur con specificità e differenze locali, i territori di seguito descritti sono accomunati da ricchezze storiche, culturali e comunitarie oltre che da fragilità imputabili alla distanza dai servizi, collocati nei centri urbani più grandi, che escludono una fascia significativa di popolazione dalla possibilità di fruirne facilmente.

BARGE

Le origini della moderna Barge sono abbastanza remote, sino a perdersi nel tempo. Gli studiosi di storia antica affermano che il suo nome è di origine ligure. Questo dimostra che, anteriormente al periodo della conquista romana, il luogo sia stato abitato da popolazioni della Liguria.

Alcuni ruderi, resti di costruzioni antichissime, danno testimonianza che, durante la conquista delle Gallie, il territorio fu per molto tempo occupato dai romani i quali vi si attendarono, costituendo il loro campo, prima di avventurarsi per le ripide salite sui monti delle Alpi Cozie. Non sono conosciute altre notizie dell'epoca, né di quelle successive, sino all'anno mille.

Il primo documento ufficiale che parla di Barge è un diploma dell'Imperatore Ottone III che porta la data del 31 luglio 1001. Con questo diploma si confermano ad Oldorico Manfredi, marchese d'Italia, varie terre fra le quali il borgo di Barge. Un secondo documento prova l'alta signoria degli Arduinici sul borgo. È questo un diploma dell'anno 1026, firmato dall'Imperatore Corrado II il quale conferma a Busone e Guido, figli di Manfredi V, il possesso di Barge.

Quando nel 1418 si estinse il ramo degli Acaja, Barge ritornò definitivamente alla dinastia dei Savoia. Subì guerre ed invasioni: negli ultimi anni del '500, gravi furono i danni e i saccheggi da parte dei francesi e degli spagnoli, in quanto fu coinvolta nelle lotte tra costoro; durante la conquista del marchesato di Saluzzo da parte di Carlo Emanuele I, duca di Savoia; nella guerra civile avvenuta durante la reggenza di Maria Cristina; nelle operazioni belliche del generale Catinat.

Durante il secondo conflitto mondiale la cittadina fu teatro di numerose scelleratezze da parte dei tedeschi. La sua posizione geografica che la sistema ai piedi di una zona montagnosa e boschiva, permetteva, anche in virtù delle numerose strade e sentieri che s'inerpicano sulle colline e sulle montagne, di sistemare un punto di collegamento e di riferimento con i partigiani che si nascondevano sui monti per poi operare nelle zone più vulnerabili e, quindi, una base di rifornimento per la sopravvivenza di questi ultimi.

Alle operazioni di guerriglia, seppur talvolta con sole manifestazioni di collaborazione armata, parteciparono tutti i bargesi. A causa di ciò la cittadina fu saccheggiata nel peggiore dei modi: incendiate furono case e fienili, dove si pensava fossero nascoste armi, munizioni o solo persone sospette; bastonate o fucilate persone ritenute sospette di collaborazionismo; sequestrati i prodotti di prima necessità e le bestie da allevamento e da soma che servivano per la nutrizione ed il lavoro della popolazione esausta. In questo periodo di storia, che gli anziani bargesi non potranno dimenticare facilmente, ebbe il martirio un uomo: Costanzo Carle il quale, sospettato di aver collaborato con i partigiani fu atrocemente torturato e barbaramente, ucciso.

Barge è bagnata dai torrenti Infernotto e Chiappera. Il primo nasce dal Bricco della Lesa, il secondo dal Colletto della Rocchetta. I due torrenti, incontrandosi, si formano in uno che prende il nome di Ghiandone e va a scaricarsi nel Po dopo un percorso di dodici chilometri circa. Le sue borgate sono: Assarti, Campagna bassa, Gabiola, Mondarello, Ripoirà e Torriana.

Al centro del paese sorge la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista sistemata nell'omonima piazza. Essa fu edificata negli anni dal 1730 al 1748 sul luogo di un'antica chiesetta risalente al XII secolo ma rimaneggiata agli inizi del 1500. L'imponente costruzione barocca è opera dell'architetto Francesco Gallo. La facciata dell'edificio ha linee regolari a due ordini sovrapposti con una nicchia centrale. Nell'interno, imponente per le alte volte, stupendi sono gli affreschi e le decorazioni. In due cappelle laterali sono sistemati altrettanti altari in stile barocco. Importante e di pregevole fattura è il fonte battesimale, in marmo bianco, con forma ottagonale. Tale tipo era molto diffuso in tutto il territorio di Saluzzo nel 1400. È anche presente un busto di Carlo Alberto.

All'esterno, la torre campanaria risale al XII secolo. Ha forme romaniche, vari piani segnati da righe e decorati da archetti pensili, bifore, trifore, e cuspidi piramidale.

Nei pressi della Chiesa trovasi la Confraternita di Santa Croce, oggi dedicata all'assunzione di Maria Vergine. Risale agli inizi del 1600 ed è in stile barocco. All'interno conserva un altare ligneo con una statua della Madonna anch'essa di legno.

La parte più antica della cittadina comprende due zone che sono separate dal torrente Infernotto. La più importante è quella superiore che porta verso Paesana.

Anticamente era un borgo fortificato da una cerchia murale, della quale qualche residuo è ancora visibile. L'antica strada centrale, la più importante del borgo nell'antichità, è fiancheggiata da lunghi tratti di vecchi portici: molto bassi, sono sostenuti da pilastri in pietra.

Su un fianco della Chiesa Parrocchiale è sistemata la piazza Cesare Battisti nella quale sono suggestive e meritano una particolare attenzione tre case antiche: la prima, in pietra grigia, ha un alto torrione rettangolare e le finestre ad arco acuto; la seconda possiede un loggiato molto alto e curioso; la terza si presenta con un portico sorretto da sottili colonnine di pietra.

Inoltrandosi verso il torrente Ghiandone s'incontrano due viuzze: l'una, caratteristica perché passa sotto un arnese antico, fiancheggia l'ex cappella di S. Prochetto; l'altra, alquanto stretta, immette al pittoresco ponte che presenta, un'ampia ed alta arcata, sotto il quale il corso del torrente attraversa una folta vegetazione. Questo ponte permette l'accesso al castello. Trattasi del castello inferiore di Barge. Esso fu fatto costruire dai Principi d'Acaja durante il secolo XIV. È sistemato di fronte all'abitato su una roccia a dirupo sul torrente. Dell'antica costruzione permangono un alto muraglione in pietra, l'arco ogivale della porta d'ingresso, una torre angolare, rimaneggiata e sopraelevata successivamente, che rimane il simbolo della cittadina.

Al castello era annesso un convento del quale sono visibili i ruderi di due ali del loggiato.

Del castello superiore, anch'esso del XIV secolo, eretto più in alto, forse sui ruderi di un'antica costruzione voluta dall'Imperatore Arduino Glabrione, rimangono i resti delle mura, essendosi completamente consumato.

Tale castello era collegato con le mura di cinta del borgo che, ancor oggi, risalendo il corso del torrente Chiappera, si distinguono. Esse sono coperte da una abbondante vegetazione che spontaneamente cresce nella zona.

Nel borgo inferiore, in una piazzetta, fa nella mostra di se, sulla parete di una modesta casa, un affresco cinquecentesco che rappresenta la Sacra Famiglia.

Altri monumenti si possono reperire nelle varie frazioni baresi sopra elencate.

Pur traendo ancora la maggior parte del reddito dall'agricoltura, Barge ha sempre conservato l'istinto di spiccate attitudini artigianali ed industriali.

Infatti, nel passato, dal suo suolo furono ricavati molti materiali utili come la pietra lamellare, la pietra di gneis, la pietra di quarzite lamellare più conosciuta come «Pietra bargiolina», quest'ultima, richiesta ed esportata anche all'estero.

Non bisogna dimenticare che nel passato, Barge ospitò e tenne vive alcune forme di artigianato che, per il tempo in cui fiorivano, potevano considerarsi delle vere e proprie industrie. La produzione e la lavorazione lana, l'ideazione e la costruzione di archibusi, la produzione delle polveri da sparo e delle candele, sono dimostrazioni molto valide della genialità e della volontà di progresso nella produzione dei bargesi. A queste vanno anche aggiunte la produzione di tegole e di mattoni con fornaci molto capaci e la lavorazione di quelle pietre avanti citate, anche a livello artistico. Tutte queste attività furono la base dello sviluppo industriale della moderna Barge.

Oggi la cittadina conserva ancora l'aspetto di borgo preminentemente agricolo in virtù dei campi circostanti che sono razionalmente coltivati a frutteto ed a frumento.

Incantevole è il volto della campagna bargese, specialmente in primavera, al fiorire di tutte le piantagioni, ma non meno ammirevole in estate ed in autunno, quando i frutteti carichi di mele, pesche, pere, susine offrono la visione di una natura variopinta che ogni anno spontaneamente premia il duro lavoro, molte volte non considerato, dei contadini.

Oggi accanto alla coltivazione ed alla produzione della frutta tradizionale, sono state sperimentate coltivazioni di alcune specie di frutti esotici, importati da altri paesi. È il caso di citare le imponenti piantagioni di «Actinidia», frutto di provenienza orientale, che la costanza di alcuni agricoltori hanno permesso una produzione, seppur contenuta ma pur sempre valida, di questo frutto che è particolarmente utile anche in medicina, per l'abbondanza di vitamina C.

Altra attività di rilievo e di notevole interesse è la produzione e conseguente lavorazione del miele. Lo stabilimento Castrini, che talvolta ospita interi gruppi di scolaresche per mostrare ogni fase della lavorazione del prodotto, è particolarmente attrezzato con mezzi moderni curando nei minimi particolari soprattutto la genuinità.

Il volto della cittadina, però, non permane quello agricolo. A mano a mano che sono passati gli anni l'antico borgo è diventato un paese, il paese cittadina. Si sono installate moderne industrie: nel campo della meccanica la Galfer, in quello della conservazione alimentare la Galfrè, le industrie della lavorazione del legno con Coalova e quella dei mobili con Arr Complet e Marchetti, mentre rimane la più estesa quella della pietra, evidente con i Comba, i Perrone ed altri.

Né si possono dimenticare, inoltre, le industrie estrattive, quelle per la produzione di generatori d'aria, un mangimificio, i famosi molini tanto fiorenti nel passato e validi ancor oggi. Infine, l'industria di prefabbricati industriali e, cosa curiosa, ben tre stabilimenti per l'allevamento di lombrichi.

Barge ha dato i natali a molte personalità nei campi scientifico, militare, letterario. Tra esse vanno ricordati: il poeta vernacolo Cirillo Valmaggia, lo scrittore politico Carlo Bianco, il generale Francesco Ambrosione, il medico e scienziato Pier Vincenzo Bonansea, il frate predicatore francescano Giacobino Malafossa, il botanico Carlo Perotti, il giurista Costanzo Rogiero e gli ufficiali napoleonici Carlo e Luigi Signoretta.

Il turismo fa di Barge una cittadina vivace ma pur sempre tranquilla. La serenità dei boschi circostanti e la posizione che essa occupa tra catene collinari e montagnose da una parte e l'immensa distesa della pianura verso Torino dall'altra la pone ad uno dei primissimi posti in quella che oggi si suole denominare industria turistica. Si è riscoperto il valore della natura e c'è un ritorno alla vita bucolica. Infatti, lo sviluppo della cittadina che, a poco a poco, ha assunto proporzioni rilevanti, lo si deve anche e soprattutto a questa attività. Lontano dalla città e dai grandi centri industriali, seppure con l'attività estrinseca di alcuni stabilimenti, offre tranquillità e riposo: quindi, salute.

Da un punto di vista sociale, poi, a partire dagli anni '70 si assiste a un progressivo affluire di manovalanza cinese, per lo più addetta al settore della pietra, nelle cave e nelle aziende di lavorazione, mentre la successiva immigrazione femminile (per ricongiungimenti familiari) tende a operare soprattutto nell'ambito della raccolta della frutta, sia a Barge che nei comuni confinanti, in cui la coltivazione di piante da frutta appare un elemento niente affatto secondario. In seguito sono sopraggiunte altre forme migratorie, tra le quali quella marocchina ora è la seconda per entità, mentre si è contratta la presenza di immigrati argentini, per lo più di lontane origini italiane e bargesi. Varia è la presenza rumena e quella albanese, mobile alla ricerca di sbocchi lavorativi.

La presenza di un polo scolastico dell'obbligo con una presenza di circa 700 alunni ha trovato complemento, dall'anno scolastico 2009-2010, con l'Istituto Alberghiero, succursale di quello di Mondovì, che ha subito trovato ampio gradimento presso un bacino d'utenza scolastico che va oltre all'ambito bargese, nonché nell'Istituto Musicale "Giulio Roberti" che, per quanto non riconosciuto in quanto istituto paritario, ha avuto gradimenti ampi e ora si colloca come promotore di manifestazioni di carattere musicale, che nel corso dell'anno passato e nella prima metà di questo, si sono particolarmente concretizzate in iniziative di carattere letterario/musicale rivolte, in prima istanza, al mondo giovanile.

| INDICATORI AL 31/12/2010 | CONTESTO TERRITORIALE |
|--------------------------------|-----------------------|
| Territorio del Comune di Barge | 82,35 kmq |

| | |
|--|---|
| Popolazione complessiva di Barge | 7.980 abitanti (maschi 3.996 e femmine 3.984) |
| Popolazione tra 0 e 6 anni | 551 |
| Popolazione tra 7 e 14 anni | 566 |
| Popolazione tra 15 e 29 anni | 1.226 |
| Popolazione tra 30 e 50 anni | 2.500 |
| Popolazione tra 51 e 65 anni | 1.492 |
| Popolazione oltre i 65 anni | 1.558 |
| Popolazione straniera | 1.332 (16,9% della popolazione), dei quali 713 M e 619 F |
| Popolazione straniera suddivisa per etnia di provenienza | <ul style="list-style-type: none"> • cinesi 864 • marocchini 233 • rumeni 119 • albanesi 49 • moldavi.....13 |

Dati aggiornati al 31/12/2011 Fonte Anagrafe Comune di Barge

| SERVIZI ESISTENTI | |
|--|---|
| DESCRIZIONE | INDICI NUMERICI |
| Scuola dell'Infanzia | N° 216 alunni |
| Scuola Primaria | N° 350 alunni |
| Scuola Secondaria di Primo Grado | N° 250 alunni |
| Casa di Riposo | N° 140 ospiti |
| Istituto Musicale "G. Roberti" | 8 corsi specifici annui |
| Club Alpino Italiano - Sezione Barge | Corsi - escursioni - iniziative culturali varie |
| Associazione Cooperativa "Con...tatto" | Doposcuola - iniziative culturali varie - Merende letterarie - ecc. |

DOGLIANI

Dogliani: terra di vini, di artigianato, di antiche fiere, sagre e mercati.

Questo paese della Langa, a cavallo tra monregalese ed albese, in una terra che da sempre intrattiene saldi legami con il paesaggio, mantiene ancora oggi la caratteristica fisionomia urbanistica che la storia e la mano dell'uomo hanno disegnato dalle sue origini.

Situata in una conca naturale, attorniata da colline dalla conformazione mai uniforme, Dogliani è considerata la capitale delle Langhe sud-occidentali.

L'agglomerato urbano, posto a 300 metri di altitudine sul livello del mare, si addensa intorno all'alveo del torrente Rea, affluente di destra del Tanaro nei pressi di Monchiero, e si distingue nettamente in due aree edificate: una inferiore, il Borgo, sul fondovalle bagnato dal fiume, ed una superiore, il Castello. Il paese si presenta quindi con due centri storici ben conservati, simbolo di ciò che qui hanno recato la storia e le vicende dell'uomo: uno più vivace commercialmente e l'altro, sull'altura sovrastante, che conserva, ancora quasi intatta, la sua fisionomia di "ricetto" medioevale.

Di origine preromana, nel Medioevo è stato un importante borgo fortificato, che territorialmente contrassegnava l'estremità sud-occidentale della Bassa Langa settentrionale.

Il volto della Dogliani di oggi è il risultato della mano esperta di G.B. Schellino, l'eccentrico architetto doglianese che nella seconda metà dell'Ottocento caratterizzò profondamente con il suo indubbio estro creativo l'assetto urbanistico della Dogliani dell'epoca. Si tratta di una monumentalità che risulta il prodotto perfetto di linguaggi già esistenti: una fusione perfetta tra lo stile medioevale, neogotico e neoclassico, fra fantasia e regola che si snodano assieme tra le guglie neogotiche del cimitero, la Parrocchia neoclassica, la medioevale Torre dei Cessi.

Dogliani è sempre stata un importante centro agricolo, luogo privilegiato per il passaggio e gli scambi, e le sue vigne producono una qualità molto rinomata di Dolcetto, resa famosa nell'immediato dopoguerra dallo stabilimento enologico di un altro doglianese illustre, il Presidente della Repubblica dell'epoca Luigi Einaudi, e celebrata a settembre da una famosa sagra paesana.

Dogliani è sempre stata un importante centro agricolo ed ancora oggi, nonostante una positiva crescita dell'artigianato locale, è fortemente caratterizzata da una economia tradizionale. Sulla cittadina gravitano una decina di comuni minori che hanno reso Dogliani il principale riferimento di un ampio territorio per tutta una serie di servizi e funzioni (asilo, scuola, asl, ospedale, biblioteca, punto di incontro giovanile, centro diurno, attività commerciali e ricreative) e il mercato del martedì è ancora oggi punto di incontro e di trattative per l'intera produzione dell'area.

Gli uomini rimasti fedeli alla vigna sembrano infatti aver fatto tesoro degli insegnamenti che Luigi Einaudi, l'illustre economista e statista, Doglianese di fatto, che tra il 1945 e il 1948 ridisegnò l'Italia e che in seguito divenne il primo Presidente della Repubblica fino al 1961, annotava negli appunti dedicati alla conduzione aziendale. «Si vive con il frutto del proprio lavoro personale. Se c'è un reddito..., prima bisogna pensare a rinnovare i piantamenti... e fare tutti i vari lavori di conservazione e miglioramento dei terreni e delle case

rustiche». La lezione è stata fatta propria dai viticoltori Doglianesi. Infatti, nonostante la struttura aziendale sia per lo più minuta, la sua organizzazione è di tipo imprenditoriale e gli investimenti operati in vigneto e in cantina sono orientati a ottimizzare la qualità delle produzioni.

Manifestazioni, feste e rappresentazioni, valorizzano l'anima antica di una terra che da sempre intrattiene saldi legami con il territorio ed eventi culturali che collocano il borgo langarolo in un contesto al passo coi tempi.

La vita culturale di Dogliani è animata da manifestazioni durante le quali la città diventa oltre che palcoscenico protagonista degli stessi eventi.

Gli appuntamenti fissi in corso d'anno riflettono il gusto per il folklore e per la festa di questo antico borgo della Bassa Langa, a cavallo tra monregalese ed albese. Qui le tradizioni sono legate ai ritmi del territorio e al mondo contadino e, pertanto, sono intensamente vissute dalla gente. Le principali sono: il Festival della TV e dei nuovi media, l'Antica Fiera della Ciliegia, la Sagra del Dogliani, la Fiera dei Santi, il Presepe Vivente.

Oltre a questi appuntamenti fissi che si rinnovano tutti gli anni, in calendario sono presenti numerosi altri eventi. In genere il periodo più denso di appuntamenti è quello dei mesi estivo-autunnali, a coronamento delle sagre paesane legate alla produzione della terra.

Il Comune di Dogliani (Cuneo) conta 4.865 abitanti

| Indicatore al 31/12/2011 | Contesto territoriale |
|---|--|
| Territorio del Comune di Dogliani | 35,85 kmq |
| Popolazione complessiva | 4.865 abitanti (maschi 2.413 e femmine 2.428) |
| Popolazione tra 0-6 anni | 302 (di cui 168 maschi e 134 femmine) |
| Popolazione tra 7-14 anni | 369 (di cui 186 maschi e 183 femmine) |
| Popolazione tra 15-17 anni | 120 (di cui 72 maschi e 48 femmine) |
| Popolazione tra 18-29 anni | 596 (di cui 294 maschi e 302 femmine) |
| Popolazione tra 30-64 anni | 2317 (di cui 1190 maschi e 1127 femmine) |
| Popolazione tra 65-74 anni | 514 (di cui 235 maschi e 279 femmine) |
| Popolazione tra 75 anni e oltre | 647 (di cui 268 maschi e 379 femmine) |
| Popolazione straniera | 744 (15 % della popolazione) |
| Popolazione straniera divisa per etnie prevalenti | <ul style="list-style-type: none"> • marocchini 174 • senegalesi 24 • rumeni 252 • albanesi 39 • macedoni 96 • svizzeri 18 |

Dati aggiornati al 31/12/2011 - Fonte: Ufficio Anagrafe del Comune di Dogliani

| SERVIZI ESISTENTI | | |
|-------------------|---|--|
| QUANTITA' | DESCRIZIONE | INDICI NUMERICI |
| 1 | Istituto Comprensivo di DOGLIANI (comprende i Comuni di Farigliano, Lequio Tanaro e Piozzo) | DOGLIANI: 608 alunni (di cui 158 scuola dell'infanzia, 280 scuola primaria, 170 scuola secondaria di I grado) FARIGLIANO: 205 alunni (di cui 58 scuola dell'infanzia, 88 scuola primaria, 59 scuola secondaria di I grado) LEQUIO TANARO: 34 alunni (34 scuola primaria) PIOZZO: 67 alunni (di cui 31 scuola dell'infanzia, 36 scuola primaria) |
| 1 | Baby Parking "La Coccinella Blu" a MONCHIERO | 20 bambini(0-6 anni) |
| 1 | Museo Storico Archeologico "Giuseppe Gabetti", Museo degli "Ex Voto", | Circa 1000 visitatori all'anno Orario di apertura il sabato e la domenica dalle h. 15.00 alle 18.00 |

| | | |
|---|---|--|
| 1 | Museo Luigi Einaudi | Circa 3000 visitatori all'anno Orario di apertura: lunedì-domenica: 9-13 15-18 |
| 1 | Filarmonica Il Risveglio | 50 elementi |
| 2 | Casa di Riposo San Giuseppe e Residenza Doglianese. | 33+15 degenti |
| 1 | Centro aggregazione e socializzazione per i giovani: P.I.G "Roberto Einaudi - Luna" | Circa 20 ragazzi |
| 1 | Oratorio "Giovanni Conterno" | 150 bambini e ragazzi |
| 1 | Centri di incontro per anziani: Centro di Incontro "Cesare Meriggio" e Un sole per chi è solo | 20 partecipanti |

Dati aggiornati all'anno scolastico 2011-2012 - Fonte: Ufficio Segreteria dell'Ist. - Comprensivo di Dogliani e Comune di Dogliani

I servizi presenti a Dogliani e nel territorio si possono così riassumere:
Istruzione: Istituto Comprensivo "L. Einaudi" di Dogliani comprende le scuole oltre che di Dogliani, di Piozzo, Lequio Tanaro e Farigliano. Il totale degli alunni che frequentano l'istituto è 914.
A Dogliani non esistono asili nido o Baby parking (il più vicino è a Monchiero).

Tempo libero: Cinema Multilanghe, Teatro Sacra Famiglia, Impianti sportivi di recente ristrutturazione (Campo da calcio, Bocciodromo coperto e scoperto, Sferisterio, Bar, Campetto polivalente, Beach volley, Tennis terra battuta coperto, pista di pattinaggio, Basket), palestra, due piscine all'aperto.

Sanità: ASL CN1 - Distretto di Dogliani, Centro Diurno per disabili Nucci Banfi, Struttura del Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.), Ospedale Civico Residenza Assistenziale, Casa di Riposo San Giuseppe e Residenza Doglianese.

MANTA

Il Comune di Manta (Cuneo) conta 3.751 abitanti e ha una superficie di 11,78 kmq.
La città più importante, Saluzzo, dista circa 5 chilometri, mentre il capoluogo di provincia, Cuneo, si trova a 35 chilometri. Il paese di Manta si struttura in parte sulla collina e in parte ai suoi piedi, per quanto riguarda la parte più storica. L'espansione edilizia degli ultimi vent'anni si è verificata nella pianura oltre la strada statale, proveniente da Cuneo, che divide il paese fra zona storica e nuovo insediamento. L'aumento delle opportunità abitative ha fatto sì che Manta abbia avuto un notevole incremento demografico negli ultimi 10 anni arrivando ai circa 4.000 abitanti attuali.

Il nome deriva da "Manencia", ovvero "dimora". Ipotesi confermata dalla presenza nell'XI secolo di una manencia di monaci benedettini, di cui resta la chiesa di St. Maria del Monastero.

Le origini di Manta risalgono a quando attorno al monastero crebbe la comunità formata prevalentemente da coltivatori, ma una buona parte viveva sulle pendici della collina come testimoniano le tre Parrocchie: San Leone, San Giacomo e San Nicolao (di cui non resta traccia). Nel 1175 il territorio di Manta venne incluso tra le proprietà dei Marchesi di Saluzzo, di cui tranne brevi intervalli di tempo, ne seguì le sorti.

Con il Trattato di Lione nel 1601 il marchesato di Saluzzo e con questo il territorio di Manta, venne riconosciuto a Carlo Emanuele I di Savoia. Di lì a qualche decennio le vicende mantesi seguiranno quelle della nazione italiana sino alle lotte partigiane che qui hanno avuto significativi momenti.

Durante il periodo di appartenenza al marchesato di Saluzzo viene costruito il Castello della Manta, frutto di numerose aggregazioni che lo trasformano da castello medioevale a palazzo signorile. Il castello, di proprietà del Fondo Ambiente Italiano è meta di visita da parte di migliaia di turisti, circa 24.000 all'anno. Il turismo è un elemento caratterizzante del territorio, infatti oltre al castello, Manta offre ai turisti un altro monumento storico degno di nota, la chiesa di Santa Maria del Monastero risalente all'XII secolo, con all'interno importanti affreschi del quattrocento. Inoltre rientra in un percorso di visita proposto ai turisti che comprende la vicina città di Saluzzo, l'abbazia di Staffarda e il castello di Lagnasco. Senza contare i diversi itinerari di trekking sulla collina. Inoltre il territorio mantese è caratterizzato da una vocazione agricola antichissima e le attività di coltivazione, dalla pianura alla collina, rappresentano un tassello fondamentale nel panorama economico locale.

| POPOLAZIONE | |
|----------------------------------|--|
| Popolazione complessiva di Manta | abitanti 3.751 |
| Popolazione tra 0 e 6 anni | 284 di cui maschi 147 e femmine 137 |
| Popolazione tra 7 e 14 anni | 282 di cui maschi 150 e femmine 142 |
| Popolazione tra 15 e 17 anni | 106 di cui maschi 44 e 62 femmine |
| Popolazione tra 18 e 29 anni | 446 di cui maschi 220 e 226 femmine |
| Popolazione tra 30 e 64 anni | 2154 di cui maschi 1054 e 1100 femmine |

| | |
|---|---|
| Popolazione tra 65 e 74 anni | 362 di cui maschi 179 e 183 femmine |
| Popolazione oltre i 75 anni | 335 di cui maschi 123 e 212 femmine |
| Popolazione straniera | 8,80 % della popolazione |
| Popolazione straniera suddivisa per etnia di provenienza (etnie prevalenti) | <ul style="list-style-type: none"> — Totale popolazione straniera 330 abitanti di cui: — Albania 169 abitanti — Romania 59 abitanti — Cina 16 abitanti — Marocco 14 abitanti |

Dati aggiornati al 31/12/2011 – Fonte: Ufficio Anagrafe del Comune di Manta

| SERVIZI ESISTENTI | | |
|--------------------------|--|---|
| QUANTITA' | DESCRIZIONE | INDICI NUMERICI |
| 4 | Scuola dell'Infanzia | N° 90 alunni |
| 4 | Scuola Primaria | N° 120 alunni |
| 4 | Scuola Secondaria di Primo Grado | N° 117 alunni |
| 4 | Baby parking La Piazza dei bimbi | N° 15 bambini (0-6 anni) |
| 4 | Centro aggregazione per i giovani "Giari 'Ntussia" e saletta prove musicali Charleston | circa n. 50 ragazzi |
| 4 | Oratorio Arcobaleno | 140 ragazzi e bambini |
| 4 | Centro Incontro "Luigi Signorile" | 60 partecipanti |
| 4 | Casa di Riposo Maero | N° 68 ospiti |
| 4 | Chiesa di Santa Maria del Monastero proprietà comunale | Orario di apertura: giorni festivi dal mese di aprile fino alla fine del mese di settembre ore 14.30/18.30 circa 300 visitatori annuali |
| 4 | Castello di proprietà del Fondo Ambiente Italiano | Orari di apertura: dal martedì alla domenica e festivi ore 10/18 - n° 23.000 visitatori annuali |

PEVERAGNO

Il territorio di Peveragno ha un paesaggio variegato tra montagne (dalla Bisalta che ne domina il panorama, alle montagne delle Alpi Marittime che fanno da sfondo all'orizzonte visivo), colline (caratteristica quella di S.Giorgio, con la pittoresca chiesetta sulla cima, che delimita il paese a nord) e pianure che confluiscono nel fondovalle, verso i centri abitati più popolosi che vanno verso la Pianura Padana.

Il paese di Peveragno racchiude nella mentalità e peculiarità della propria popolazione quest'anima variegata e multiforme, che si nota specialmente nella pluralità delle attività, delle idee, delle iniziative della gente.

Situazione demo-socio-culturale

Peveragno, o meglio il borgo raccolto attorno al Castello di Forfice, nucleo abitativo originario, viene menzionato per la prima volta in uno scritto risalente al 1299. Tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 il paese vede una massiccia parte della popolazione emigrare all'estero, dalla Francia all'Argentina, in cerca di fortuna: la popolazione si riduce da oltre 7.000 a 4.000 abitanti. Il maggiore sviluppo economico arriva negli anni Cinquanta, quando grazie alla coltivazione ed al commercio della fragola molte famiglie raggiungono una buona prosperità.

Attualmente la popolazione è in continua, lenta crescita (dai 4.800 abitanti del '97 agli oltre 5.400 del 2010), grazie al fatto della dislocazione, vicina a Cuneo, ma con un costo della vita inferiore, e in una zona più vivibile e tranquilla del capoluogo di provincia. Non molto significativa, in percentuale, la popolazione straniera, se confrontata con quella di altri paesi della zona, composta per la maggior parte di extracomunitari di origine africana (ghanesi ed ivoriani).

A fronte di questi dati, sicuramente confortanti per il futuro dei due paesi, il fenomeno appena descritto porta con sé conseguenze meno liete se non gestito con cura ed attenzione. Il notevole aumento demografico comporta un duplice effetto: un numero sempre maggiore di nuovi cittadini lontani per la maggior parte del tempo (principalmente a causa del lavoro nei centri limitrofi più grandi) dal tessuto sociale del paese, ed il parallelo affievolimento, in termini proporzionali, del gruppo di cittadini "storici" legati da vincoli affettivi al "loro" paese. In questo modo, il rischio che si viene a configurare è quello di un "centro dormitorio", con molti abitanti presenti solamente per motivi di convenienza, ma privo di un reale spirito comunitario.

| INDICATORI | INDICI NUMERICI | POPOLAZIONE IN PERCENTUALE |
|------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Popolazione complessiva | 5505 | |
| Popolazione tra 0 e 6 anni | 380 | 6,91% |
| Popolazione tra 7 e 14 anni | 462 | 8,39% |
| Popolazione tra 15 e 29 anni | 798 | 14,50% |
| Popolazione tra 30 e 65 anni | 2668 | 48,46% |
| Popolazione oltre i 65 anni | 1197 | 21,74% |
| Popolazione straniera | 295 | 5,36% |
| CASE DI RIPOSO | 186 | 3,38% |

Dati aggiornati al 31/12/2011 - Fonte: Ufficio Anagrafe del Comune di Peveragno

VERZUOLO

Verzuolo è situato nel territorio pedemontano del Monviso, zona sud del cuneese, in un'area di passaggio dalla montagna alla pianura all'imbocco della Valle Varaita.

E' caratterizzato, fin dal Medioevo da un nucleo urbano sviluppato sulle pendici della collina e ben articolato con l'antica Parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, che insieme al suo campanile costituisce il manufatto architettonico più importante del paese dal punto di vista artistico. Realizzato infatti alla fine del XIV secolo presenta testimonianze artistiche di altissimo livello per quanto riguarda la pittura e l'architettura tra il Trecento e il Quattrocento. Il nucleo primitivo della costruzione, nella cella alla base del campanile, presenta un ciclo di affreschi romanici risalenti alla fine del XI secolo e raffiguranti storie di San Nicola di Bari. Il castello (di proprietà privata), l'antico ricetto e la Chiesa della Confraternita completano il nucleo storico del paese, da sempre oggetto di attenzioni e di cure da parte delle amministrazioni comunali e delle associazioni che hanno cercato negli anni di valorizzarne al massimo il valore storico-artistico.

Nell'attuale Palazzo Comunale, che insiste sulla piazza centrale, sono custoditi preziosi frammenti di un codice della Divina Commedia risalenti alla seconda metà del XIV secolo.

Nell'Ottocento diventa centro dell'industria tessile e all'inizio del Novecento, mentre tramontava l'industria della seta, Luigi Burgo fonda una cartiera destinata ad una rapida espansione e che rappresenta ancor oggi uno degli elementi più importanti per la vita economica del paese.

Ai fini del progetto, è ancora importante sottolineare la presenza sull'asse viario che porta a Cuneo di un'antica casa porticata: Casa Giriodi o dei Portici Rossi, eretta nel 1668 dalla famiglia Giriodi, speziali a Venasca. Davanti a questa casa si trova un largo corso pedonale denominato Paschero perché in epoca medievale era zona di libero pascolo a disposizione dei verzuolesi. Proprio in questa zona sorsero, nel corso del Seicento, Settecento, Ottocento e fino ai primi anni del Novecento, numerosi palazzi patrizi e borghesi con sobrie e eleganti decorazioni, che vennero affiancati da alcune più modeste costruzioni destinate ad abitazione popolare. Troviamo così Casa Voli, dove nell'agosto del 1863 Quintino Sella e Paolo e Giacinto di Saint Robert fondano il CAI, Casa e Palazzo Rovasenda, costruzione neomedievale in mattoni a vista della fine dell'Ottocento, Casa Sandri, di gusto eclettico con motivi liberty riferibili all'inizio del Novecento, Casa Quagliotti solido palazzo della fine del Seicento con suggestivo giardino interno, Casa Vineis con un'elegante facciata di gusto neoclassico del Settecento, Casa Muletti di cui Delfino e Carlo sono da ricordare come eminenti studiosi della storia locale.

Situazione demo-socio culturale

I dati seguenti fotografano una realtà che vede la significativa presenza in paese di una fascia di popolazione tra i 30 e i 65 anni, ovvero di nuclei famigliari che hanno fatto di Verzuolo la loro residenza definitiva, grazie molto probabilmente anche al buon livello di servizi socio-culturali offerti e alla rete di associazioni di diverso genere molto attive nella comunità.

POPOLAZIONE COMPLESSIVA E PER FASCE D'ETÀ COMUNE VERZUOLO

| INDICATORI | INDICI NUMERICI | POPOLAZIONE IN PERCENTUALE |
|------------|-----------------|----------------------------|
| | | |

| | | |
|------------------------------|------|--------|
| Popolazione complessiva | 6474 | 100 |
| Popolazione tra 0 e 6 anni | 416 | 6,42 |
| Popolazione tra 7 e 14 anni | 533 | 8,23 |
| Popolazione tra 15 e 29 anni | 980 | 15,15 |
| Popolazione tra 30 e 65 anni | 3117 | 48,15 |
| Popolazione oltre i 65 anni | 1428 | 22,05 |
| Popolazione straniera | 785 | 12,12% |
| CASE DI RIPOSO | 38 | 0,69% |

Dati aggiornati al 31/12/2011 - Fonte: Ufficio Anagrafe del Comune di Verzuolo

Risorse e istituzioni presenti nel territorio

-Le Associazioni

Ben 28 sono le associazioni presenti a Verzuolo, operanti in diversi settori; oltre alle già citate associazioni culturali, assai numerose sono quelle che operano nel settore del volontariato sociale come l'Associazione Segnal'etica che si occupa della sensibilizzazione ai temi della sicurezza stradale e in generale dell'organizzazione di iniziative che coinvolgono attivamente i giovani, le sezioni cittadine dell'AVIS, dell'ADAS e dell'ADMO, le tre Pro Loco del paese da sempre attive nell'organizzazione di manifestazioni in occasione della festa patronale e di quelle di frazione, il Circolo ricreativo culturale AUSER e l'Associazione dei commercianti "Punto Impresa".

Importante è la presenza sul territorio della sezione dell'A.I.B (associazione antincendi boschivi), della Squadra di Protezione civile, di due sezioni A.N.A (Associazione Nazionale Alpini) e la sezione verzuolese del Soccorso Alpino e Speleologico.

Particolarmente attive sono le associazioni teatrali: a Compagnia "Amici di Griselda" è un gruppo storico-folcloristico costituito nel 1976 con lo scopo di ricercare e studiare le tradizioni popolari del luogo con particolare riferimento alla figura di Griselda (secondo la leggenda, sposa contadina del Marchese di Saluzzo, di cui parlano Boccaccio, Petrarca e Goldoni) attraverso cortei in costume, spettacoli, mostre; la compagnia teatrale "D'la Vila" nata nel 1989 ha ottenuto negli anni un consenso di pubblico sempre crescente e numerosi riconoscimenti individuali e di gruppo assegnati dalle varie rassegne a cui partecipa tutt'oggi; la compagnia teatrale "Ij moto bin" presenta anch'essa spettacoli in dialetto piemontese dal gran successo di pubblico.

Anche le Associazioni sportive costituiscono un importante elemento di coesione sociale: dalla Associazione Bocciofila Valle Varaita, alla Podistica Valle Varaita, che nel 2012 festeggia 30 anni di attività che vanta un numero di tesserati tra giovani e giovanissimi sempre crescente (oltre ad aver allevato due campioni nazionali di corsa in montagna ora in forza all'Esercito), al Tennis Tavolo A4, nata nell'83 e diventata una delle più importanti realtà del tennistavolo nazionale, militando nella massima serie nel campionato 2011/2012, al Tennis Club attivo fin dai primi anni '60, alle tre società di calcio, il Verzuolo Calcio, il Villanovetta e il Valle Varaita che coinvolge tutto il settore giovanile. Nel 2010 infine è nata la società Saluzzo-Verzuolo Rugby, dalla passione di un gruppo di giovani saluzzesi e verzuolesi.

Tutte queste associazioni animano e fanno vivere il paese in una multiformità di iniziative, eventi, manifestazioni. La biblioteca comunale, luogo di incontro tra servizio comunale ai cittadini e sede di attività rivolte a tutte le fasce della popolazione locale, può considerarsi il punto di partenza di eventi culturali, il riferimento per varie associazioni locali e il nodo da cui si sviluppano molte attività che riguardano i vari segmenti di vita del paese.

Le istituzioni:

-Il comune di Verzuolo ospita 1 struttura per anziani comunale.

-l'istituto comprensivo "Leonardo da Vinci", articolato in due plessi di scuola dell'infanzia (capoluogo e frazione di Falicetto), a cui si aggiunge l'Asilo Keller di Villanovetta, parificato; tre plessi di scuola primaria (capoluogo e frazioni) e la sezione staccata di Lagnasco, e la scuola secondaria di primo grado.

- gli Istituti di formazione secondaria superiore quali l'Istituto Professionale per l'Agricoltura "A.Barbero", (sezione staccata si Alba) la sezione ITIS dell'Istituto "Denina", (sezione staccata di Saluzzo) e la sezione dell'AFP (Azienda di Formazione Professionale) la cui sede è a Dronero

Settore e servizi analoghi

La biblioteca di questi Comuni rappresenta non solo il servizio pubblico che permette di prendere in prestito dei libri, ma anche un luogo di incontro e socializzazione per i cittadini, oltre che un significativo punto di promozione culturale per tutto il territorio.

Vista la positiva esperienza verificata con il progetto attualmente in fase di realizzazione, anche con questo progetto si intende ripetere l'iniziativa "Porte aperte alla cultura" manifestazione estiva i cui ciascuna delle biblioteche coinvolte si impegna ad organizzare eventi e/o attività (per es. incontri con autori, lettura ad alta voce, biblioteca vivente, ...) che possano facilitare la conoscenza ed il confronto tra i cittadini, portatori di interessi, competenze e culture diverse. Con questa iniziativa si intende inoltre favorire la coesione sociale tra la popolazione.

BARGE

Dal 1953, anno di costituzione del primo nucleo della biblioteca come Centro di Lettura, statistiche ed elenchi dei prestiti dicono di una biblioteca che tra alti e bassi, ora, supera la soglia degli oltre 10mila prestiti annui, per quanto in calo nel 2011 rispetto all'anno precedente, prosegue il rapporto con la scuola dell'obbligo esistente in ambito comunale e si presenta per il 2012 con la necessità non solo di operare entro un ambito bibliotecario omogeneo più ampio (su cui si fa riferimento più sotto), ma pure di valorizzare le proprie raccolte e le opere di grosso impegno culturale presenti nei depositi, frutti anche di donazioni varie concretizzatesi nel corso degli anni (donazioni Anselmo, Galfré, Associazione Pietraprima, fondo CAI gestito dalla biblioteca e altre ancora meno consistenti ma, certo, non meno di prestigio).

Non secondariamente, il problema della storia della biblioteca di Barge, come del resto della storia di altre biblioteche, così come il suo/loro futuro, non può più prescindere dalla presenza sempre più massiccia di immigrati, come l'oltre 16% della popolazione complessiva a Barge conferma.

Si conferma importante il ruolo della biblioteca di Barge nell'ambito bibliotecario di un'area del Sistema Bibliotecario di Fossano alquanto lontana dal Centro Rete (valle Po e alla fascia attorno al Mombracco, che divide di fatto la Val Po da quella dell'Infernotto, di cui fa parte Barge, e che comprende Comuni dotati di servizio bibliotecario quali Sanfront, Revello, Rifreddo, Paesana e Bagnolo Piemonte, oltre ad altri privi del servizio, quali Envie, Gambaasca, Martiniana Po, Ostanta, Oncino e Crissolo), in cui di fatto la sola Saluzzo dispone di servizi bibliotecari con personale a tempo pieno e della quale la biblioteca di Barge è giunta a essere riferimento e oggetto di richiesta di prestiti da parte di persone residenti in comuni limitrofi, anche appartenenti a provincia diversa (ad es. Cavour, Villafranca, ecc., in provincia di Torino).

Non secondariamente, la Biblioteca continua ad essere anche un momento di passaggio, per tanti, e di aggregazione/studio anche per residenti stranieri, dove la componente cinese, soprattutto, e quella marocchina appaiono prevalenti, per quanto non le uniche (rumena, albanese, moldava, ecc.).

Per concludere non si possono non citare nuovamente, l'Istituto Musicale, la Sezione di Barge del CAI e la Cooperativa "Con...tatto", oltre ad altre associazioni di Barge, con le quali da anni si sono avviate proficue relazioni di collaborazione in iniziative culturali varie.

V'è inoltre da osservare come tra 2011 e 2012 sia giunta in biblioteca una cospicua donazione di cd, dvd video, musicassette e videocassette tutti di carattere classico, sinfonico e operistico, al massimo di jazz, per un totale di almeno 2-300 pezzi, con volumi di soria della musica, libretti d'opera e altro materiale documentario a corredo di musicassette e cd musicali. Detto materiale è da catalogare e ha trovato posto in mezzo ad altre sezioni speciali della biblioteca, non ultima quella costituitasi intorno alla biblioteca della locale sezione del CAI, dedicata ovviamente alla montagna nelle sue varie declinazioni, all'escursionismo, all'arrampicata, al trekking, ecc., integrata dai documenti posseduti dalla Biblioteca Comunale e che proprio nel corso del 2012 è stata integralmente catalogata, risultando così disponibile al prestito, on line per la ricerca dei testi e bibliografica, e alla consultazione in sede.

| Indicatore | Situazione attuale 2011 |
|-------------------------------------|------------------------------------|
| Volumi posseduti | 19688 |
| Settore ragazzi | 6.300 |
| Ore settimanali di apertura | 25 |
| Ore di apertura complessive annue | 268 |
| Ore navigazione internet | 400 |
| Iscritti al prestito | 2808 |
| Pc a disposizione dell'utenza | 4 |
| Prestiti annui | 10.570 |
| ATTIVITA' DI PROMOZIONE | SITUAZIONE ATTUALE 2011 |
| Merende letterarie (scuola obbligo) | 16 incontri |
| Visite classi in un anno | 53 (per un totale di 550 studenti) |

| | |
|--|------------|
| Altri incontri di promozione lettura | 11 |
| Attività condivise | 5 |
| Attività di supporto alla scuola | 3 |
| Foglio informativo "B.B.N. -BiblioBargeNews" | 2 all'anno |

Offerta servizi analoghi

Si evidenzia che è principalmente fuori dall'ambito territoriale comunale che occorre rintracciare soggetti che possano avere in cantiere iniziative analoghe, "mission" accostabili, soprattutto in tema di sostegno alla pubblica lettura e al ruolo della biblioteca di ente locale, di identificazione di comuni progetti sulla pubblica lettura, nonché di analisi e progettazione intorno ai rapporti con l'utenza in genere e quella migrante in particolare: s'intendono le più volte citate biblioteche di Revello, Paesana, ecc., nonché quella di Saluzzo, punto di riferimento di un bacino che comprende non solo l'area della Valle Po e Infernotto ma pure quella Bronda e Varaita, nonché la pianura circostante.

Nondimeno, se si vuole evitare che il patrimonio librario/documentario conosca un oblio immediato, prima ancora di diventare obsoleto, superato, quindi di fatto inutilizzabile, occorre che il sostegno alla lettura si ponga anche come momento di promozione di quel patrimonio, rivolgendosi a una pluralità di soggetti esterni che non siano solo più il bacino d'utenza scolastico della scuola dell'obbligo, ma pure della scuola secondaria di secondo grado e, addirittura, universitaria, per non dire di fasce scolarizzate esterne all'ambito scolastico in senso stretto o altra utenza in qualche modo erudita.

Certo, la scuola dell'obbligo dispone di una biblioteca scolastica che esegue prestiti agli studenti, mentre l'unica associazione presente sul territorio che opera in un settore accostabile a quello culturale è l'Associazione "Pietraprima"; dal canto suo la sezione locale del CAI, oltre alle iniziative più propriamente coerenti al suo essere, da alcuni anni si è posta in correlazione con la biblioteca, presentando autori di libri di montagna, e la cessione in uso gratuito alla Biblioteca Comunale della propria biblioteca di sezione (rimanendo la proprietà della sezione CAI stessa) è indice di interessi, almeno da parte della locale dirigenza, non solo sportivi ma pure culturali.

DOGLIANI

Nell'ottobre 1963, Giulio Einaudi, per ricordare il padre Luigi, insigne economista e primo Presidente della Repubblica Italiana, scomparso nel 1961, con un gesto di concreta utilità pubblica, donò al Comune di Dogliani la Biblioteca Civica "Luigi Einaudi".

La Biblioteca Civica, fu creata allo scopo di allo scopo di reinventare, per l'Italia, l'organismo della Biblioteca popolare moderna, aperta al pubblico nella sua configurazione come nell'organizzazione, quale strumento non retorico ma immediato di democrazia. L'opera avrebbe dovuto funzionare da progetto pilota per molte altre realtà locali. Le vicende che portarono alla costruzione e alla formazione della Biblioteca sono percorse da: PAOLO TERNI, L'esperienza di Dogliani, in Guida alla formazione di una biblioteca pubblica e privata, Torino, 1969.

Einaudi scelse Dogliani non solo per una ragione sentimentale, ma perché il paese riproduceva nella sua fisionomia le caratteristiche tipiche di buona parte dei piccoli centri italiani, con poco più di 5000 abitanti.

La biblioteca avrebbe risolto le esigenze culturali di un piccolo comune: un numero maggiore di lettori si sarebbe avvicinato alla cultura, ne avrebbe appreso gli strumenti e se ne sarebbe servito da sé.

Il progetto firmato dall'architetto Bruno Zevi ha perseguito criteri di funzionalità e semplicità.

L'edificio è formato da un'unica ampia sala di lettura. La sua struttura esterna è costituita da un doppio telaio di ferro tracciato su strutture di cemento armato. I materiali usati sono pannelli in metallo e vetro, per garantire la maggior diffusione possibile di luce. Si tratta di una struttura "aperta", un unico spazio articolato in settori suddivisi da scaffalature mobili centrali le quali, scorrendo agevolmente su guide poste sul soffitto, permettono di ottenere un auditorium con 100 posti a sedere. Non esistono muri e tramezze, ma sono i libri stessi, sistemati sugli scaffali rivolti alle finestre, a plasmare le pareti perimetrali. Questi, visibili dall'esterno, rappresentano una trasparente vetrina culturale che invita il lettore ad entrare.

«Secondo i criteri che informano anche le più moderne librerie, tutto si riduce ad una passeggiata confidenziale tra i libri, che perdono il loro aspetto scostante e arcigno, invitando il lettore più diffidente all'indugio e poi alla sosta» (Lorenzo Mondo).

Secondo Zevi la biblioteca deve avere un carattere aperto: essa non è un ambiente isolato, ma un tratto coperto della passeggiata lungo cui si dispone, nel quale deve essere possibile sostare, sfogliare libri, scambiare idee.

Vennero scelti circa 5000 volumi, capaci di costituire un fondo durevole sotto il profilo critico e formativo. I volumi dovevano essere - tranne qualche eccezione - in lingua italiana e rappresentare il "seme del tutto", come aveva suggerito Delio Cantimori, il grande studioso che con particolare intensità seguì l'iniziativa fin dall'inizio e vi collaborò in maniera determinante.

Einaudi invitò un gruppo di esperti, scelti ognuno per la propria disciplina a indicare le grandi linee del fondo della biblioteca. Inoltre, per approfondire la ricerca, fu inviato dalla casa editrice un "questionario" a 5000

persone, tra cui, specialisti a livello universitario, esperti di problemi scolastici ed educativi e di biblioteche, tecnici di economia e di produzione, scrittori, pubblicitari, uomini politici e di cultura. Dallo spoglio dei questionari è nato il catalogo della Biblioteca (raccolto nel volume "Guida alla formazione di una biblioteca pubblica e privata" in Italia), che sarebbe dovuto servire a chiunque volesse realizzare una biblioteca pubblica o privata: "i titoli che, a giudizio del gruppo di specialisti consultati, dovrebbero essere presenti in ogni biblioteca pubblica. Per il lettore privato si tratta di indicazioni e stimoli per completare o rivedere il proprio personale panorama di libri".

La biblioteca è stata organizzata in modo che l'offerta culturale fosse libera e agevole. Si è puntato sulla gratuità, sul comodo accesso ai libri, tutti esposti a diretto contatto con il pubblico (sistemazione a scaffale aperto), su una regolamentazione del prestito ridotta al minimo.

Informatizzata nel 1995, la biblioteca permette un'agile gestione dei prestiti. Inoltre, due computer a disposizione dell'utenza, permettono agli utenti di accedere a Internet, per la consultazione delle banche dati e degli OPAC (Online Public Access Catalog) presenti in rete. La biblioteca di Dogliani fa parte del Sistema Bibliotecario Monregalese e fa capo alla biblioteca di Mondovì. Le relazioni e le collaborazioni sono fattive e continue, sia dal punto di vista burocratico gestionale (finanziamenti), sia per quel che riguarda le attività.

Il patrimonio librario iniziale è stato via via incrementato e, a oggi, la dotazione ha raggiunto le 18847 unità.

A questi vanno aggiunti i 4500 volumi dal fondo "Elena De Angeli", donato al comune dopo la scomparsa nel 2004 di questa importante editor della casa editrice Einaudi.

Alcune sezioni sono state integrate o completamente rinnovate, altre sono nate su richiesta specifica dell'utenza. Due esempi sono la sezione ragazzi scaturita da una stretta collaborazione con le scuole locali e la sezione CD-ROM, atta a soddisfare le più moderne esigenze di ricerca.

| Indicatore | Situazione attuale |
|--------------------------------|---|
| Volumi posseduti | 18847+4500 |
| Volumi catalogati nel 2011 | 298 |
| Iscritti al prestito | 2178 |
| Presenze annue | Circa 3000 |
| Orario di apertura al pubblico | 21,5 ore totali così suddivise: martedì e giovedì: h. 9.30-12.00 h. 15.00-18.30 venerdì e sabato: h. 15.00-18.30 domenica: h. 9.30-12.00 |

Dati aggiornati al 31/12/2011- Fonte: Biblioteca Luigi Einaudi di Dogliani

SERVIZI DELLA BIBLIOTECA

La Biblioteca svolge le attività quotidiane e ordinarie di:

PRESTITO: tutti i libri correnti possono essere presi in prestito per un massimo di 30 giorni (eventualmente rinnovabile per un altro mese). Sono esclusi dal prestito le opere di consultazione, il materiale raro o di pregio, i periodici e il materiale multimediale.

REFERENCE E GUIDA AI SERVIZI: la bibliotecaria è a disposizione per informazioni bibliografiche, consulenze e informazioni sulle modalità e sull'espletamento del servizio.

CONSULTAZIONE: dizionari, enciclopedie, atlanti, annuari sia in formato elettronico che cartaceo.

SEZIONE RAGAZZI E SERVIZI PER LE SCUOLE: circa 1750 titoli per bambini e ragazzi dalla primissima infanzia ai quattordici anni. Collaborazione con la scuola sia per la guida ai servizi sia per l'animazione alla lettura.

PERIODICI: piccola sezione che comprende tutta la stampa locale e numerose riviste sia per la ricerca e lo studio, che periodici di viaggi, divertimento e altro per l'impiego del tempo libero.

STORIA LOCALE: oltre ai libri dedicati al Piemonte e alla Provincia di Cuneo, la biblioteca mette a disposizione la propria documentazione di storia locale con volumi dedicati ai vari aspetti di Dogliani dalla storia all'architettura, dalla religione al commercio.

MULTIMEDIA: cd-librery e banche dati on line.

CERCALIBRI E PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO: questo servizio permette di sapere se un libro è posseduto da altre biblioteche e di farselo inviare a mezzo posta.

FOTOCOPIE

POSTAZIONE INTERNET E VIDEOSCRITTURA

PRESTITO PER I NON VEDENTI: servizio di prestito gratuito di "Libri parlanti" presso la biblioteche civiche torinesi.

Si affiancano iniziative varie di promozione della lettura ideate allo scopo di facilitare il ricorso alla biblioteca e di favorire un uso più completo dei servizi, di creare un clima favorevole attorno ad essa e di avvicinare alla lettura fasce di potenziali lettori che per vari motivi non frequentano ancora la biblioteca. Ad esempio in occasione del 40° anniversario della biblioteca, è stato inaugurato un progetto intitolato "Libri Viaggianti", sulla terrazza di P.za Tomatis: una catena di libri sempre in viaggio tra le mani di diversi lettori, un luogo dove, di volta in volta, persone nuove si incroceranno tra le infinite possibilità di trovare un libro interessante. Chi

condivide questa idea, di "libera circolazione" della cultura libraria potrà lasciare i suoi libri preferiti per permettere anche ad altri di leggerli.

L'attività con la scuola è proseguita in modo continuativo e proficuo, grazie al coinvolgimento di maestri, professori e studenti, con la visita e la guida ai servizi della biblioteca. Inoltre la Biblioteca "Luigi Einaudi", ha organizzato, nel corso degli anni, mostre d'arte, conferenze e spettacoli, ospitando personaggi autorevoli del panorama culturale italiano e affrontando temi di maggior attualità. In tal modo ha realizzato le finalità per le quali era nata, imponendosi negli anni come un centro di cultura viva, non provinciale, anche se ben radicata nel territorio.

Tra i molti protagonisti degli incontri degli anni passati, possiamo ricordare: Lalla Romano, Primo Levi, Fruttero & Lucentini, Sergio Quinzio, Guido Ceronetti, Jas Gawronskij, Mario Soldati, Giovanni Arpino, Gianni Vattimo, Nuto Revelli, Giorgio Forattini, Valeria Moriconi, Ottavia Piccolo, Demetrio Volcic, Ilario Fiore.

Negli ultimi anni quest'esperienza unica di biblioteca come luogo d'incontro e di discussione si è ulteriormente arricchita ospitando oltre a noti scrittori, anche importanti personalità del mondo dell'arte, dello spettacolo, della musica, del giornalismo, della scienza, della giustizia, del sociale e dell'universo filosofico e religioso, in quello che è diventato un ciclo di "Appuntamenti" atteso e qualificato.

| I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA ANNO 2011 | |
|--|---------------------|
| Indicatore | Situazione partenza |
| Prestiti nell'anno 2011 | 4291 |
| Prestiti interbibliotecario | 35 |
| Postazione informatica per utenza | 2 |
| N. di consultazioni informatiche | 800 circa |
| Visite scolastiche | 6 |
| "Appuntamenti" della biblioteca nell'anno 2011 | 9 |

Dati aggiornati a dicembre 2011 - Fonte Biblioteca Civica "L. Einaudi"

Offerta servizi analoghi

Nel territorio sono presenti altri servizi che in parte offrono un'offerta analoga a quella della biblioteca: la biblioteca scolastica dell'Istituto comprensivo di Dogliani, che assolve unicamente alle esigenze istituzionali di base degli studenti e degli insegnanti. Ha un fondo cospicuo di volumi di didattica.

Il Museo Storico Archeologico "G. Gabetti" ed il Museo degli ex voto che si occupa della valorizzazione del patrimonio storico e archeologico e cura l'organizzazione di mostre. Possiede un ricco archivio storico di documenti, fotografie e libri sulla storia di Dogliani.

Il Punto di incontro giovanile "Roberto Einaudi -Luna" che è uno spazio per i giovani e non solo nato con l'intento di promuovere e salvaguardare le politiche giovanili e di integrazione fra la popolazione locale e quella straniera. Dal 2010 è attivo lo Yepp Langhe (Youth Empowerment Partnership Programme), un progetto internazionale, rivolto ai giovani dai 15 ai 30 anni che vuole finanziare e sostenere attività ideate e programmate dai giovani, partendo da cosa il territorio offre loro e sostenendo quelle che sono le caratteristiche dei luoghi in cui vivono. Le prime attività che hanno visto Dogliani come protagonista sono "Sport è salute" e "Multimedia" che ha portato alla realizzazione di una WebRadioTv a Dogliani denominata "LNG media", in cui è coinvolto un giovane regista doglianesi e alla predisposizione di una sala prove proprio nel comune di Dogliani.

Il bacino di utenza della Biblioteca di Dogliani si estende oltre il territorio comunale e abbraccia anche alcuni piccoli comuni vicini come Monchiero, Murazzano, Belvedere Langhe, Manforte, Somano, Bossolasco nei quali, o non sono presenti o sono attive piccole biblioteche gestite per lo più da personale volontario, non sempre in grado di rispondere positivamente alle esigenze degli utenti.

Dal 2011 è attiva a Dogliani l'Associazione Dogliani Eventi che si occupa di promuovere l'offerta turistica e la gestione dei servizi culturali e del tempo libero promossi dal Comune di Dogliani, attraverso l'organizzazione e la gestione di tutte le sue attività e le sue manifestazioni culturali, sportive e turistiche. Riunisce alcune realtà associative e operative che lavorano sul territorio moglianesi, facendo sinergia per far nascere idee originali tali da produrre qualcosa di rilevante e stimolante per la cittadina. L'evento più importante è stata la gestione insieme al personale della biblioteca e l'attuale volontario di servizio civile, del "Festival della Tv e dei nuovi media". Manifestazione che ha portato a Dogliani i più importanti volti della televisione e della comunicazione italiana. L'organizzazione ha visto la partecipazione di molte realtà associative doglianesi e in particolare è stato realizzato in collaborazione con la SGI (Società generale dell'immagine), società di comunicazione integrata che ha come core-business la produzione di video per Sky e RAI e per l'occasione si è occupata della scelta degli ospiti, dell'ufficio stampa e della formazione dei volontari.

MANTA

L'Amministrazione comunale propone per la prima volta il servizio di biblioteca agli inizi degli anni ottanta, quando cioè l'apparato comunale viene trasferito nel nuovo edificio, nel quale si trova tuttora, costruito per accogliere gli uffici comunali.

Il servizio viene gestito da volontari, ma nel 1983 con l'assunzione di un impiegato a tempo indeterminato, la biblioteca assume un carattere più strutturato.

Con l'andar del tempo e con una necessità maggiore di locali da adibire a servizi comunali, la biblioteca ha subito diversi traslochi, fino ad arrivare all'attuale sistemazione da considerarsi comunque temporanea. Infatti l'attuale amministrazione sta lavorando per ottenere finanziamenti al fine di ristrutturare un vecchio edificio adiacente al comune che dovrebbe ospitare oltre alla biblioteca, un salone polivalente, l'ufficio turistico e la ludoteca.

Negli anni novanta Manta ha vissuto una grossa espansione edilizia, con un conseguente incremento della popolazione (quasi il raddoppio nel giro di dieci anni) caratterizzato da famiglie giovani con figli piccoli e ciò ha portato ad una richiesta maggiore di determinati servizi legati alle scuole e alle attività correlate.

Inoltre la ridotta vicinanza al comune di Saluzzo dove sono presenti diverse scuole secondarie di secondo grado e un ampio ventaglio di servizi, fa sì che una certa fascia di persone vi faccia riferimento.

La biblioteca in questo contesto si inserisce con un servizio soprattutto dedicato a bambini e ragazzi.

Si compone anche di una sezione adulti particolarmente aggiornata rispetto alle novità librarie.

La biblioteca comunale ha un ruolo di collaborazione con alcune delle molte associazioni presenti sul territorio. In particolare con l'associazione di genitori L'airone, che gestisce la locale ludoteca Mago Merlino, con l'associazione giovani Giari 'Ntussia e la Pro Loco.

La gestione della biblioteca è affidata al dipendente comunale con la collaborazione di un gruppo di volontari.

La presenza del volontario di servizio civile, oltre a garantire la continuità del servizio, a supportare i volontari consente di proporre e organizzare eventi e momenti legati alla promozione della lettura e dare un appoggio nell'iniziativa "La biblioteca nelle scuole" nella quale viene fatto il prestito e la lettura animata direttamente nelle classi della scuola materna e nel primo ciclo della scuola elementare.

| Indicatore | Situazione attuale |
|----------------------------|--|
| Volumi posseduti | 7.680 |
| Volumi catalogati nel 2011 | 180 |
| Iscritti al prestito | 1.271 |
| Presenze annue | 1.770 maschi - 3.310 |
| Orario di apertura | 11 ore così suddivise: lunedì - mercoledì ore 14.30/17; giovedì - sabato 9/12 |

I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA ANNO 2011

| Indicatore | Situazione partenza |
|-----------------------------------|---------------------|
| Prestiti nell'anno 2011 | 2.600 |
| Prestiti interbibliotecario | 0 |
| Postazione informatica per utenza | 0 |
| N. di consultazioni informatiche | 0 |
| Visite scolastiche | |

Dati aggiornati a 31/12/2011 - Fonte Biblioteca Civica di Manta

EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

| TIPOLOGIA | DESCRIZIONE QUANTITATIVA |
|--------------------------|---|
| Promozione della lettura | Proposte mensili di lettura animata alla scuola materna ed elementare con prestito itinerante; visite mensili dei ragazzi della scuola media per proposte nuove letture e prestito giornata di visita al Salone del Libro di Torino |
| Eventi organizzati | n. 1 spettacolo teatrale realizzato nell'ambito dell'iniziativa "Monviso in gioco" - proposte estive del territorio saluzzese per bambini, ragazzi e famiglie" per i bambini della scuola elementare; iniziativa annuale "Festainsieme" con laboratori, mostra del libro |

Servizi analoghi

A Manta operano molte associazioni di volontariato da quelle sportive, culturali e quelle sociali. In particolare l'Associazione di genitori L'Airone, propone incontri per famiglie e gestisce la Ludoteca Mago Merlino, dove vengono proposti laboratori, corsi di musica per bambini oltre allo spazio ludico messo a disposizione con l'assistenza di due ludotecarie tre pomeriggi alla settimana. Sempre gestito dall'Associazione L'Airone, il Centro Federica Pelissero, offre servizi a favore di bambini e ragazzi con problemi di autismo e supporto alle loro famiglie. Tale centro organizza manifestazioni, convegni sul tema della disabilità. Inoltre è attiva da circa 12 anni un'associazione giovanile "Giari N'Tussia" che gestisce un centro giovani e una saletta prove musicali dotata di strumentazione a disposizione di gruppi che intendono usufruirne. La Pro Loco in collaborazione con l'Assessorato al Turismo del Comune propone manifestazioni di promozione del territorio, quali Manta da Scoprire, MangiaManta, la festa patronale; vi è un'associazione La Farandoulo che si occupa di cultura occitana promuovendo corsi e serate sul tema. Una neonata compagnia teatrale propone oltre ad un corso di teatro, uno spettacolo finale dei partecipanti al corso. La vicinanza con il comune di Saluzzo offre diversi spunti culturali: dai monumenti a vari concerti e spettacoli teatrali che regolarmente vengono proposti. Inoltre nei comuni limitrofi di Saluzzo e Verzuolo vi sono biblioteche comunali molto fornite, dove l'utente può trovare una vasta gamma di volumi, dotate inoltre di postazioni internet e prestito dvd.

PEVERAGNO

Ben 40 sono le associazioni di volontariato presenti a Peveragno, dalle associazioni culturali, come la "Compagnia del Birùn", che da anni ormai è un punto di riferimento locale per l'allestimento di spettacoli teatrali, rievocazioni attinenti la storia e i costumi occitani, la rivalutazione delle peculiarità culturali del paese, alle associazioni di volontariato sociale, che vanno dall'Avis alla sede locale della Croce Rossa, all'associazione "Madonna del Borgato" che si occupa e assiste persone disabili ed anziani, alle associazioni sportive, che confluiscono nella Polisportiva "Peveragno '85" (a livello locale ci sono due squadre di calcio amatoriale, una squadra di pallone elastico, numerose squadre di bocce, clubs di tennis, sci, ciclismo, ginnastica, arti marziali, tiro con l'arco, pesca sportiva), agli altri sodalizi, come la Consulta Giovani, che si occupa di promozione delle attività di coinvolgimento dei giovani alla vita del paese, alla sezione locale del Cai, al Gruppo Alpini di Peveragno, alla Consulta Genitori, al Centro Anziani, associazione culturale Gai Saber, laboratorio "la semina delle note", che è un laboratorio volto a formare i giovani in merito alla progettazione degli aspetti culturali e musicali in eventi di interesse pubblico (concerti, feste di paese, allestimenti musicali, visite guidate, animazione culturali, intrattenimento, rassegne...), fornendo gli strumenti necessari per la realizzazione di tali eventi. Tutte queste associazioni animano e fanno vivere il paese in una multiformità di iniziative, eventi, manifestazioni. Come riferimento di tutto ciò si può assumere la biblioteca comunale, luogo di incontro tra servizio comunale ai cittadini e sede di attività rivolte a tutte le fasce della popolazione locale, punto di partenza di eventi culturali, riferimento per varie associazioni locali e nodo da cui si sviluppano molte attività che riguardano i vari segmenti di vita del paese. Sono presenti sul territorio, numero 3 strutture per anziani. 1 casa di riposo comunale "Don G. Peirone", 1 residenza "Anni Azzurri", 1 residenza assistenziale "Villa Moscati". Grazie alla biblioteca comunale, che organizza con i volontari momenti di lettura, la casa di riposo comunale "Don Giacomo Peirone", collabora con l'organico della stessa biblioteca, attraverso le proprie bacheche promuove, pubblicizza questi momenti di lettura facendo conoscere a tutti i familiari degli ospiti della casa di riposo questi eventi. Il comune ospita le istituzioni scolastiche primarie, (apertura dedicata della biblioteca agli scolari, con cadenza mensile a Peveragno, progetti sperimentali e giornate a tema con la scuola dell'infanzia, volti all'organizzazione periodica di incontri di lettura espressiva, per coinvolgere, incuriosire ed avvicinare i più piccoli al mondo del libro e della lettura).

| INDICATORI | INDICI NUMERICI PEVERAGNO |
|----------------------------------|---|
| Scuola dell'Infanzia | 96 |
| Scuola Primaria | capoluogo: 207 alunni fraz. S.Lorenzo: 20 alunni |
| Scuola Secondaria di Primo Grado | 146 |

Tabella 2 - Dati aggiornati al 31/12/2011 - Fonte Sito dell'Istituto Comprensivo di Morozzo e Istituto Comprensivo di Peveragno

La Biblioteca Comunale "Stefano Bottasso" di Peveragno da oltre sette anni prospera nella nuova sede ristrutturata di Casa Ambrosino, locali rimessi a nuovo dal Comune di Peveragno al fine di adibirli a sede della biblioteca comunale, nonché al museo dedicato agli illustri personaggi storici peveragnesi Vittorio Bersezio, per il progetto celebrativo dei 150 anni dell'Unità d'Italia, Peveragno con i 3 paesi limitrofi (Chiusa Pesio, Boves, Beinette, hanno condiviso e proposto una serie di attività finalizzate alla ricorrenza da inserire nei festeggiamenti e con il supporto della Comunità Montana "Alpi del Mare" per la divulgazione e promozione degli

eventi. Il convegno "Vittorio Bersezio" è servito per richiamare l'importanza storica del processo di unificazione nazionale dello stato italiano attraverso personaggi di spicco ed eventi dell'epoca che hanno contribuito all'affermazione dei valori di libertà, identità e democrazia e Pietro Toselli, all'archivio comunale e come sede di alcune delle associazioni di volontariato che operano sul territorio del Comune (Compagnia del Birùn, Avis, Sci Club, Cai, Consulta Giovani, Consulta Genitori, Arte da parte, Arsnova). La biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario di Cuneo. La catalogazione del materiale avviene secondo criteri informatici condivisi SBN, mentre il prestito viene gestito direttamente dalla Responsabile del Servizio e da alcuni volontari, sia a livello informatico, tramite il programma apposito "BIBLOS2000", sia a livello manuale. attualmente risulta informatizzata il 50% della documentazione.

I DATI DELLA BIBLIOTECA PEVERAGNO

| Indicatore | Situazione attuale |
|--|---|
| Volumi posseduti | 12814 |
| Numero prestiti annui | 4.985 |
| Numero dei periodici consultabili | 9 |
| Iscritti al prestito | 2.253 (981 maschi; 1.227 femmine) |
| Numero di postazioni internet ¹ | 1 (riservata al personale della biblioteca) ¹ sito internet con due postazioni di sola consultazione on-line riservato agli utenti e disciplinato da regolamento per il suo utilizzo |
| Servizi Aggiuntivi | Prestito DVD (70 VHS e 12 dvd) |
| Orario di apertura | 18 ore settimanali, così suddivise: Lunedì e venerdì 8.30 - 13.00 Martedì chiuso Mercoledì, giovedì, sabato 15.00 - 18,00 |

Tabella 3 - Dati aggiornati a dicembre 2011 - Fonte Biblioteca Civica "Stefano Bottasso" Peveragno

EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DELLA LETTURA PEVERAGNO

| | |
|--|--|
| Promozione della lettura sul territorio | presentazione degli acquisti dei nuovi libri per ragazzi, a settembre, con intrattenimento gestito da insegnanti e personale volontario; quest'anno c'è stato l'intervento di alcuni insegnanti della scuola dell'Infanzia, dei genitori e di alcuni volontari |
| | giornate dedicate ad attività per ragazzi: a dicembre per la realizzazione degli addobbi natalizi, diverse attività tra cui giochi, proiezioni, mostre |
| | N° 3 laboratori di lettura durante l'anno per bambini dai 4 ai 7 anni |
| | N° 4 laboratori di lettura durante l'anno per ragazzi dagli 8 agli 11 anni |
| | N° 9 serate (appuntamento mensile, escluso il periodo estivo) di presentazione di libri appena acquistati per adulti. |
| | N° 39 ore lettura ad alta voce nella casa di riposo |
| Eventi organizzati | n. 16 serate a tema per ragazzi dalla Scuola media inferiore in su (con particolare attenzione al territorio e all'attualità, l'universo femminile, il mondo dei piccoli, le attività ludico -creative, la prevenzione salute, la poesia, la storia, l'arte e il teatro. |
| | intrattenimenti musicali e teatrali |
| | racconti |
| | proiezione video e letture espressive, grazie al laboratorio "la semina delle note" |
| | n. 1 spettacolo teatrale realizzato ad ottobre per bambini da un gruppo di ragazzi delle scuole Medie comunali coordinati dagli insegnanti; |
| | n. 3 giornate in biblioteca di lettura guidata e presentazione libri legati a determinati argomenti ("I miei amici animali" e "racconti avventurosi"); |

| | |
|--|--|
| | 1 giornata pomeridiana per i ragazzi di fascia superiore con l'insegnante e scrittore di area occitana " Lele Viola". |
| | 1 mostra curata dalla Consulta Genitori intitolata "Quando Berta filava" che ha evocato immagini suggestive di donne al lavoro nel territorio peveragnese e ricordi lontani di un tempo che non c'è più. Apporto notevole alla crescita cognitiva del paese frutto del prezioso lavoro di ricerca sui personaggi a cui sono intitolate strade e piazze. per il progetto celebrativo dei 150 anni dell' Unità d'Italia, Peveragno con i 3 paesi limitrofi (Chiusa Pesio, Boves, Beinette, hanno condiviso e proposto una serie di attività finalizzate alla ricorrenza da inserire nei festeggiamenti e con il supporto della Comunità Montana "Alpi del Mare" per la divulgazione e promozione degli eventi. Il convegno "Vittorio Bersezio" è servito per richiamare l'importanza storica del processo di unificazione nazionale dello stato italiano attraverso personaggi di spicco ed eventi dell'epoca che hanno contribuito all'affermazione dei valori di libertà, identità e democrazia. Destinatari ed attori principali i ragazzi dell'istituto comprensivo coinvolti in una ricerca storica e biografica su "Vittorio Bersezio", artefice per eccellenza del Risorgimento italiano (nativo di Peveragno) e considerato il padre dell'unità di Italia, per aver illustrato con la sua penna ed entusiasmo il periodo risorgimentale. 1 film documentario relativo al Risorgimento. Nel progetto complessivo sono state coinvolte le associazioni culturali, teatrali, musicali ed esperti di storia del territorio |
| | Dal 28 gennaio 2012 hanno preso il via i laboratori del progetto "la semina delle note" (programma di sviluppo locale per il miglioramento dell'accoglienza turistica) Diverse visite guidate dei siti di interesse storico e artistico di Peveragno sia in lingua italiana, sia in lingua francese, in una prospettiva europea di pluralismo culturale e linguistico, divise a seconda delle diverse fasce di |
| | età1 elaborazione di un racconto a fumetti |
| | Narrazioni animate delle leggende presso la scuola elementare e materna. |
| | Esposizione di disegni dei ragazzi in occasione della Fragolata. |

Dati aggiornati al 31/12/2011 - Fonte Biblioteca Civica "Stefano Bottasso" Peveragno

SERVIZI analoghi presenti nel territorio

Ben 40 sono le associazioni di volontariato presenti a Peveragno , dalle associazioni culturali, come la "Compagnia del Birùn", che da anni ormai è un punto di riferimento locale per l'allestimento di spettacoli teatrali, rievocazioni attinenti la storia e i costumi occitani, la rivalutazione delle peculiarità culturali del paese, alle associazioni di volontariato sociale, che vanno dall'Avis alla sede locale della Croce Rossa, all'associazione "Madonna del Borgato" che si occupa e assiste persone disabili ed anziani, alle associazioni sportive, che confluiscono nella Polisportiva "Peveragno '85" (a livello locale ci sono due squadre di calcio amatoriale, una squadra di pallone elastico, numerose squadre di bocce, clubs di tennis, sci, ciclismo, ginnastica, arti marziali, tiro con l'arco, pesca sportiva), agli altri sodalizi, come la Consulta Giovani, che si occupa di promozione delle attività di coinvolgimento dei giovani alla vita del paese, alla sezione locale del Cai, al Gruppo Alpini di Peveragno, alla Consulta Genitori, al Centro Anziani. "la semina delle note".

Tutte queste associazioni e laboratori. animano e fanno vivere il paese in una multiformità di iniziative, eventi, manifestazioni.

Come riferimento di tutto ciò si può assumere la biblioteca comunale, luogo di incontro tra servizio comunale ai cittadini e sede di attività rivolte a tutte le fasce della popolazione locale, punto di partenza di eventi culturali, riferimento per varie associazioni locali e nodo da cui si sviluppano molte attività che riguardano i vari segmenti di vita del paese.

VERZUOLO

La biblioteca di Verzuolo viene riaperta al pubblico nel 2000, dopo importanti lavori di ristrutturazione ed ampliamento. Fa parte del Sistema bibliotecario di Fossano ed è gestita dal 2003 da una cooperativa di giovani verzuolesi e i risultati ottenuti nell'ultimo anno sono decisamente soddisfacenti: i prestiti al 31 dicembre 2011 hanno raggiunto le 11742 unità, mentre gli iscritti alla stessa data hanno raggiunto il numero di 2430.

Il numero dei lettori attivi, cioè di coloro che hanno preso in prestito almeno 1 volume durante l'anno, è di 889 unità (310 uomini, 579 donne); se si pensa che nel 2010 i lettori attivi erano 859 ciò è indice di una crescita decisa e costante. Molti anche i nuovi tesserati approdati alla biblioteca, ben 171 nell'ultimo anno (più di 100 sono donne), i quali appartengono per la maggior parte alla popolazione del comune di Verzuolo, ma non solo, e rappresentano un valido indicatore della capacità di attrattiva che ha la biblioteca non solo sul territorio comunale, ma anche sui comuni limitrofi.

La biblioteca risulta aver acquistato "popolarità" sul territorio; non mancano infatti gradevoli apprezzamenti sia per la struttura in sé, per lo spazio architettonico in cui trova sede e che le conferisce una gradevolezza ulteriore, sia per il servizio offerto, soprattutto da parte di chi vi entra per la prima volta o per chi è utente di mezz'età con poca dimestichezza del mezzo informatico. Viene riconosciuta in particolare l'ampia disponibilità di testi di narrativa e una buona presenza di testi di saggistica e di prima divulgazione a fronte di una realtà di piccole dimensioni quale è quella di Verzuolo. Per quanto riguarda le opere di narrativa per i lettori adulti, vengono offerti all'utenza servizi come "Il libro del mese", in cui viene presentato ai lettori un libro, brevemente recensito; inoltre mensilmente viene presentata la rubrica "A noi sono piaciuti" in cui il personale della biblioteca presenta alcuni volumi di possibile interesse per l'utenza. Il numero totale di volumi offerti all'utenza ammonta a 26000 libri circa, considerati anche i volumi già a magazzino. Ciò implica, considerando la popolazione residente nel solo comune di Verzuolo, una media pro-capite di 4 libri a persona circa, un'ottima media per un Comune delle dimensioni di Verzuolo.

| Indicatore | Situazione attuale |
|-----------------------------------|---|
| Volumi posseduti | 25.943 (di cui 4.000 circa per ragazzi) |
| Numero prestiti annui | 11742 |
| Isritti al prestito | 2.430 |
| Numero dei periodici consultabili | 20 |
| Orario di apertura al pubblico | 26 ore settimanali, così suddivise: Martedì- Giovedì-Sabato 9.00- 12.00 15.00-1800 Mercoledì 15.00 - 18.00 Venerdì 15.00 - 18.00 20.00-22.00 |
| Numero di postazioni internet | 3 |
| Servizi aggiuntivi | Prestito DVD (80 VHS e 25 dvd) |
| | |

Tabella 2 - Dati aggiornati a dicembre 2011 - Fonte Biblioteca Civica Verzuolo-Relazione annuale

EVENTI CULTURALI E DI PROMOZIONE DELLA LETTURA (a cura dell'Assessorato alla Cultura e della Biblioteca civica)

| | |
|---|---|
| Promozione della lettura sul territorio | <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione degli acquisti dei nuovi libri per ragazzi durante i laboratori di lettura svolti in biblioteca con le classi delle scuole primarie e secondaria di primo grado 2. presentazione degli acquisti dei nuovi libri per la primissima lettura durante i laboratori di svolti presso il Baby parking e le scuole dell'infanzia di Verzuolo 3. pubblicazione de "Il libro del mese", recensione di libri di recente acquisto da parte del personale della Biblioteca (la rubrica "A noi sono piaciuti, disponibile in Biblioteca") 4. allestimento delle vetrine a tema, per la promozione della lettura di testi classici e non 5. allestimento di mostre tematiche, attività laboratoriali di educazione alla lettura (all'interno della giornata "Accendiamo il Natale" dedicata al volontariato di cui sopra) per i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado 6. serate di presentazione di libri appena acquistati per adulti. |
| Eventi organizzati | 1. allestimento della mostra "Vietato Non sfogliare" in collaborazione |

| | |
|--|--|
| | <p>con AreaOnlus (http://www.areato.org/) dedicata ai libri in grado di valorizzare le capacità dei bambini diversamente abili (libri tattili, scritti con caratteri aumentativi, audiolibri...)</p> <p>2. N. 4 mostre fotografiche “Viaggio in Patagonia”, reportage di viaggio “Verzuolo e dintorni”, scorci e dettagli del centro storico del paese, “La creatività non ha limiti”, frutto di un laboratorio fotografico con ragazzi diversamente abili, “La mia paura”, volti e storie di bambini brasiliani.</p> <p>3. presentazione di libri per adulti e collaborazione nell’organizzazione degli incontri a carattere culturale nell’ambito dell’Unitre.</p> |
|--|--|

Tabella 3 - Dati aggiornati al 31/12/2011 - Fonte Biblioteca Civica -Assessorato alla Cultura- Verzuolo

Servizi analoghi

Importante è il ruolo ricoperto sul territorio dalle associazioni culturali, in particolare l’ACV (*Associazione per la tutela del patrimonio culturale verzuolese*) che da anni si occupa del restauro dell’Antica parrocchiale, e della valorizzazione del suo importante patrimonio artistico; *la Cooperativa Librarsi* nata nel 2003 da un gruppo di giovani verzuolesi con lo scopo di gestire le attività bibliotecarie e organizzare iniziative di promozione e di educazione alla lettura; la sezione locale dell’ANPI che oltre all’organizzazione di iniziative annuali in occasione della festa della Liberazione gestisce il Centro rete “Memoria delle Alpi” (<http://www.memoriadellealpi.net/>) centro di documentazione e di formazione sui temi della Resistenza con particolare riferimento a Verzuolo e alla bassa Valle Varaita, accompagnando scolaresche e gruppi sui sentieri partigiani

Analisi dei bisogni

Alla luce di quanto sin qui descritto emerge l’importanza del ruolo delle biblioteche nei comuni di piccole dimensioni: esse sono luogo e motore di eventi culturali, di promozione della lettura, di coesione sociale attraverso iniziative di aggregazione ed integrazione sul territorio.

Nei comuni interessati a questo progetto si evidenzia come l’impegno degli operatori è rivolto a mantenere aperta la biblioteca e che vi è una diffusa difficoltà nel confrontarsi in modo continuativo con il territorio, ad espandersi come avrebbero dovuto o anche potuto od a programmare percorsi ed iniziative per le cosiddette fasce deboli di utenza (studenti, anziani, extracomunitari, etc...).

Elementi problematici condivisi tra tutte le realtà coinvolte in questo progetto sono:

- Attrattiva della biblioteca rispetto alla popolazione residente: la difficoltà a costruire percorsi tematici che possano soddisfare la curiosità (e le esigenze) delle diverse fasce di pubblico (diversificate per nazionalità, età, livello culturale, interessi di studio o di svago, ...), non favorisce la fruizione del servizio bibliotecario nelle sue varie articolazioni e potenzialità (sezioni particolari, aree specifiche, specializzazioni di materiale, ecc.).
- Una rilevante disaffezione dei bambini in età scuola dell’obbligo (soprattutto bambini e adolescenti) al servizio bibliotecario.
- Poco tempo da dedicare ad una migliore organizzazione della biblioteca, alla lettura dei bisogni dei cittadini ed alle richieste degli utenti.
- Mancanza di coordinamento e di collaborazione con le diverse realtà che promuovono ed organizzano attività ed eventi culturali.

La tabella che segue evidenzia i bisogni - comuni alle varie sedi di progetto - ai quali il progetto “Piccole biblioteche nella Granda” intende rispondere: per esempio

BARGE

| DOMANDA DI SERVIZI | | |
|--|--|---|
| INDICATORI | INDICI NUMERICI | BISOGNO |
| Attrattività della biblioteca | Nonostante il ruolo di primo piano assunto nella vita culturale del paese c’è ancora un notevole potenziale di attrattività non espresso, che si può sintetizzare nella proporzione tra gli iscritti al prestito e la popolazione totale: 2808 su 7980 a Barge | Difficoltà a costruire percorsi tematici che possano soddisfare la curiosità (e le esigenze) delle diverse fasce di pubblico (diversificate per nazionalità, età, livello culturale, interessi di studio o di svago, ...) Una rilevante disaffezione dei bambini in età scuola dell’obbligo (soprattutto adolescenti) al servizio bibliotecario. |
| Efficienza del servizio bibliotecario | Back office · Circa il 30% degli utenti è registrata con dati insufficienti nel sistema | Necessità di aumentare le ore dedicate al back -office bibliotecario con ricadute positive anche sul front |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>informatico per il prestito</p> <ul style="list-style-type: none"> · monitoraggio della qualità del servizio prestato non ottimale in tutte le biblioteche <p>Front office</p> <ul style="list-style-type: none"> · 25 ore settimanali a Barge | office e di avviare ricerche sulla soddisfazione e bisogni degli utenti |
| Collaborazione con servizi e soggetti istituzionali del territorio | In tutti i comuni vi sono collaborazioni poco strutturate ed occasionali con scuole e case di riposo | Necessità di una collaborazione più organica con le scuole e le case di riposo, con iniziative che coinvolgano maggiormente gli alunni e gli anziani |
| Coordinamento della vita culturale ed associativa del territorio | In tutte le biblioteche coinvolte non vi sono incontri di coordinamento stabili con le realtà che organizzano e promuovono eventi culturali | Necessità di confronto e di scambio tra i soggetti del territorio (associazioni, altre piccole biblioteche...) |

DOGLIANI

| DOMANDA DI SERVIZI | | |
|---|--|---|
| INDICATORI | INDICI NUMERICI | BISOGNO |
| Attrattività della biblioteca | <p>Nonostante il ruolo di primo piano assunto nella vita culturale del paese c'è ancora un notevole potenziale di attrattività non espresso, che si può sintetizzare nella proporzione tra gli iscritti al prestito e la popolazione totale:</p> <p>2178 su 4865 a Dogliani</p> | <p>Difficoltà a costruire percorsi tematici che possano soddisfare la curiosità (e le esigenze) delle diverse fasce di pubblico (diversificate per nazionalità, età, livello culturale, interessi di studio o di svago, ...)</p> <p>Una rilevante disaffezione dei bambini in età scuola dell'obbligo (soprattutto adolescenti) al servizio bibliotecario.</p> |
| Capacità di comunicazione all'esterno | <p>La biblioteca non ha al momento attivo nessun servizio per comunicare all'esterno le proprie attività utilizzando soprattutto le nuove tecnologie (social network)</p> | <p>L'utilizzo delle nuove tecnologie audio e video, di internet e dei social network è fondamentale soprattutto perché le nuove generazioni si discostano moltissimo dalle vecchie proprio per l'essere "Digital Natives" e cioè nati in epoca digitale. Hanno dunque un rapporto completamente diverso tra di loro e riguardo le tecnologie con cui sono nati e cresciuti. Questo muta il modo di comunicare, di rapportarsi con gli altri, di fruire dei servizi e di vivere in genere.</p> |
| Soddisfare le richieste degli utenti effettivi | <p>Acquisti nel 2011:</p> <p>Dogliani: +304 materiale bibliografico</p> | <p>Gli utenti che frequentano la biblioteca richiedono più novità librarie, materiale multimediale; maggiori occasioni di incontrare scrittori e di organizzare dibattiti di attualità.</p> |
| Efficienza del servizio bibliotecario | <p>Back office</p> <ul style="list-style-type: none"> · Circa il 30% degli utenti è registrata con dati insufficienti nel sistema informatico per il prestito · Circa il 20% dei volumi presenta classificazioni e collocazioni da rivedere · monitoraggio della qualità del servizio prestato non ottimale in tutte le biblioteche <p>Front office</p> <ul style="list-style-type: none"> · 21,5 ore settimanali a Dogliani | <p>Necessità di aumentare le ore dedicate al back-office bibliotecario con ricadute positive anche sul front office e di avviare ricerche sulla soddisfazione e bisogni degli utenti</p> |

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| Collaborazione con servizi e soggetti istituzionali del territorio | In tutti i comuni vi sono collaborazioni poco strutturate ed occasionali con scuole e case di riposo | Necessità di una collaborazione più organica con le scuole e le case di riposo , con iniziative che coinvolgano maggiormente gli alunni e gli anziani |
| Coordinamento della vita culturale ed associativa del territorio | In tutte le biblioteche coinvolte non vi sono incontri di coordinamento stabili con le realtà che organizzano e promuovono eventi culturali | Necessità di confronto e di scambio tra i soggetti del territorio (associazioni, altre piccole biblioteche...) |

MANTA

- mantenimento costante del servizio: il dipendente comunale, oltre alla gestione della biblioteca, è referente per l'ufficio Cultura e Turismo. E' supportato nel servizio prestati da un gruppo di volontari che come tali non sempre hanno presenza continua;
- proporre sempre nuove e interessanti iniziative ai bambini e ragazzi affinché si avvicinino alla lettura
- aggiornare l'utenza adulta su quanto offre la biblioteca per dare la possibilità a chi non ce l'ha di usufruire del servizio locale, senza doversi spostare nei comuni vicini

PEVERAGNO

| DOMANDA DI SERVIZI | | |
|---|---|--|
| INDICATORI | INDICI NUMERICI | BISOGNO |
| Attrattività della biblioteca | Nonostante il ruolo di primo piano assunto nella vita culturale del paese c'è ancora un notevole potenziale di attrattività non espresso, che si può sintetizzare nella proporzione tra gli iscritti al prestito e la popolazione totale: 2253 su 5505 a Peveragno | Difficoltà a costruire percorsi tematici che possano soddisfare la curiosità (e le esigenze) delle diverse fasce di pubblico (diversificate per nazionalità, età, livello culturale, interessi di studio o di svago, ...) Una rilevante disaffezione dei bambini in età scuola dell'obbligo (soprattutto adolescenti) al servizio bibliotecario. |
| Capacità di comunicazione all'esterno | La biblioteca non ha al momento attivo nessun servizio per comunicare all'esterno le proprie attività utilizzando soprattutto le nuove tecnologie (social network) | L'utilizzo delle nuove tecnologie audio e video, di internet e dei social network è fondamentale soprattutto perché le nuove generazioni si discostano moltissimo dalle vecchie proprio per l'essere "Digital Natives" e cioè nati in epoca digitale. Hanno dunque un rapporto completamente diverso tra di loro e riguardo le tecnologie con cui sono nati e cresciuti. Questo muta il modo di comunicare, di rapportarsi con gli altri, di fruire dei servizi e di vivere in genere. |
| Coordinamento della vita culturale ed associativa del territorio | In tutte le biblioteche coinvolte non vi sono incontri di coordinamento stabili con le realtà che organizzano e promuovono eventi culturali | Necessità di confronto e di scambio tra i soggetti del territorio (associazioni, altre piccole biblioteche...) |

VERZUOLO

Dalla descrizione del tessuto socio-culturale del paese, particolarmente complesso ed articolato, emerge la necessità di un maggiore coordinamento tra le iniziative proposte dalle varie associazioni, che possa valorizzarne al meglio le energie e la creatività. In particolare la Biblioteca si auspica diventi sempre di più il luogo (non solo simbolico, ma anche fisico) in cui la progettazione la realizzazione di idee e di nuove proposte diventi sempre più

collaborativa e sinergica sfruttando al meglio le potenzialità della struttura. Fondamentale è inoltre potenziare le attività di promozione della lettura, inventando nuovi modi per raggiungere quei potenziali utenti poco abituati a servirsi della struttura, moltiplicando in questa direzione energie e creatività..

Cosa intende realizzare il progetto

BARGE

Sulla scia del progetto dell'anno precedente e sulla scorta dell'esperienza con i precedenti progetti, la Biblioteca di Barge, preso atto di donazioni e conferimenti di documenti audio-video e cartacei di varia entità, valore e consistenza ma pur tutti importanti, ha necessità non solo di catalogare per rendere fruibile tale materiale documentario, ma pure di valorizzarlo, di modo che non rimanga mero deposito culturale "infruttifero".

Si tratterà, quindi, di individuare target di potenziale fruizione e indirizzare verso questo target elenchi, bibliografie ed eventuali pubblicazioni mirate, anche attivando laddove possibile iniziative di promozione e di sostegno.

Ovviamente rimane evidente la necessità di rafforzare sia la presenza in biblioteca, se si vuole anche come momento di incontro per lo studio e il confronto di idee e giudizi sui libri, sia il prestito, rivolgendo una particolare attenzione al periodo estivo, durante il quale ci si sta rendendo conto che il pubblico giovanile chiude con la scuola e, di riflesso, con la biblioteca, vista come organismo assimilabile a quello scolastico.

DOGLIANI

La Biblioteca Civica intende proseguire sulla strada del miglioramento e dell'ampliamento dei servizi offerti alla cittadinanza e al territorio circostante. Il progetto si sviluppa come proseguimento del progetto di servizio civile "Libri in cerca di lettori nei piccoli comuni della Granda", finanziato per l'anno 2011-2012. A sei mesi dall'inizio del servizio civile si possono valutare riscontri positivi nell'attività svolta con la volontaria Miriam Aiello. Sebbene la rilevazione sia al momento solo parziale possiamo già notare come i prestiti siano aumentati (+300 unità) rispetto allo stesso semestre dello scorso anno. Ciò è dovuto sicuramente sia a un miglioramento del servizio di front office e di referce service che alle qualità interpersonali e professionali della volontaria.

Allo stesso modo soprattutto due delle attività svolte con il precedente bando verranno prese in considerazione nella presente progettazione. Si tratta di potenziare:

- Nati per leggere. L'avvio del progetto nati per leggere ha portato ottimi risultati (nella precedente progettazione i bambini in età prescolare erano 12, ad oggi gli iscritti di quella fascia sono 62) e allo sviluppo di collaborazioni oltre che con l'Istituto Comprensivo e il Baby Parking con lo studio pediatrico di Dogliani
- Lo spoglio librario reso indispensabile per ottenere nuovi spazi liberi, ha permesso di selezionare quale materiale librario vada aggiornato e arricchito per poter soddisfare le esigenze dell'utenza già attiva in biblioteca.

Inoltre si intende promuovere la conoscenza del servizio biblioteca attraverso il potenziamento delle attività culturali quali gli "Appuntamenti" in biblioteca, le manifestazioni culturali (Festival della tv e dei nuovi media) e le attività di promozione della lettura che, durante tutto l'anno, accompagnano la normale gestione del servizio e sono fondamentali per avvicinare i cittadini alla conoscenza della biblioteca.

E' necessario inoltre studiare nuove strategie per avvicinare nuove fasce di lettori alla biblioteca, anche attraverso specifici percorsi, attività ed eventi (anche all'esterno alla biblioteca), potenziando anche le modalità di comunicazione. L'importanza di essere presenti sul web, in particolare sui social media (dimensione 2.0) deriva dal fatto che il fenomeno ha assunto proporzioni troppo rilevanti per non essere preso in considerazione. I giovani ne sono poi i primi fruitori.

MANTA

- continuità con il progetto di servizio civile concluso a febbraio 2013: servizio di prestito "a domicilio" con lettura animata per scuole materna e primo ciclo elementari
- maggiore pubblicità dei nuovi acquisti librari, sia per adulti che per bambini (giornalino periodico)
- aumento delle attività di promozione della lettura con ad esempio "la biblioteca in piazza" con la collaborazione di altre associazioni di volontariato presenti sul territorio

PEVERAGNO

La Biblioteca intende proseguire sulla strada del miglioramento e dell'ampliamento dei servizi offerti alla cittadinanza e al territorio circostante. Il progetto si sviluppa come proseguimento del progetto di servizio civile "Libri in cerca di lettori nei piccoli comuni della Granda", in fase di realizzazione. A sei mesi di distanza dall'inizio del servizio civile si possono valutare riscontri positivi nella collaborazione con la casa di riposo; le letture ad alta voce svolte dal giovane in servizio civile sono state importanti sia per gli ospiti che sono stati coinvolti e spesso hanno chiesto loro il genere di libri da leggere sia perché sono stati momenti di integrazioni con le famiglie. Inoltre si intende promuovere la conoscenza del servizio biblioteca attraverso il potenziamento delle attività

culturali e cercare di avvicinare i giovani con un corso di fumettistica, iniziare quindi un percorso con i ragazzi di età scolare, principalmente della Scuola Media Inferiore.

E' necessario inoltre studiare nuove strategie per avvicinare nuove fasce di lettori alla biblioteca, anche attraverso specifici percorsi, attività ed eventi (anche all'esterno alla biblioteca), potenziando anche le modalità di comunicazione.

VERZUOLO

Il progetto si prefigge di valorizzare e potenziare quanto già attivo presso la Biblioteca Civica di Verzuolo in termini di attività di promozione della lettura per tutte le fasce di età e coordinare le attività culturali che insistono nei locali di Palazzo Drago, che ospita la Biblioteca: contribuirà al coordinamento delle attività della scuola di musica, del doposcuola, dell'Unitre, rappresentando una figura di riferimento per coloro che quotidianamente vivono la Biblioteca e i locali di Palazzo Drago come luogo di aggregazione e di socialità. Nello specifico il volontario in servizio civile affiancherà il personale della Cooperativa "Librarsi" nelle attività ordinarie di prestito libri e si occuperà in maniera specifica dell'organizzazione di alcuni progetti di laboratori di lettura, prestito itinerante e di promozione via web dei servizi forniti dalla biblioteca.

La presenza, nella stessa sede, dell'A.C.V (Associazione per la tutela del patrimonio culturale verzuolese) e dell'ANPI permetterà inoltre di intensificare l'organizzazione e la promozione di attività didattiche per le scuole

Descrizione destinatari e beneficiari

BARGE

| Comune | Destinatari | Beneficiari |
|----------|---|--|
| Barge | <ul style="list-style-type: none"> popolazione studentesca del comune di Barge (intorno ai 2200/2300 individui); popolazione migrante residente sul comune di Barge (1332 individui); giovani 18-26 anni comune di Barge (circa un migliaio); target erudito/accolturato iscritto alla biblioteca (circa 1000); | <ul style="list-style-type: none"> la fascia di popolazione secolarizzata, sia scolastica che non, del comune di Barge target erudito in genere che <u>non frequenta</u> la biblioteca target scolastico comuni limitrofi le associazioni di intervento sulle problematiche dei migranti presenti nel territorio e altre associazioni o istituzioni di carattere comunale |
| Dogliani | <p>Gli utenti adulti (n.1540 tesserati) potranno utilizzare i documenti della biblioteca sia cartacei che in formato elettronico, per approfondire i propri interessi. La biblioteca cercherà di rispondere al meglio alle molteplici necessità informative e conoscitive di un pubblico sempre più differenziato ed esigente.</p> <p>Gli utenti compresi tra gli 0 e i 14 anni (n. 618 tesserati) in età prescolare e che frequentano le scuole dell'obbligo di Dogliani e dei paesi limitrofi che troveranno in biblioteca un luogo in cui incontrarsi e, nel contempo, potranno apprezzare il piacere di leggere divertendosi.</p> | <p>L'Istituto Comprensivo di Dogliani che utilizza la biblioteca come risorsa culturale e come sostegno educativo per i ragazzi.</p> <p>Le famiglie degli utenti, che attraverso il servizio della biblioteca potranno avere un valido supporto nelle attività scolastiche e per una buona spendibilità del tempo libero dei loro figli in termini di qualità e sicurezza.</p> <p>La società civile di Dogliani e del comprensorio che ne trae benefici sia materiali che immateriali dal progetto in termini culturali ed educativi</p> |
| Manta | <p>I destinatari diretti del progetto sono gli utenti da 0 a 14 anni (573) che troveranno in biblioteca un luogo per ritrovarsi e nello stesso tempo apprendere divertendosi; gli utenti accompagnatori, in particolare genitori o nonni, comunque adulti, che scoprono o ri-scoprono un servizio adeguato e rispondente alle richieste di lettura per adulti sempre particolarmente</p> | <p>I beneficiari del progetto saranno le scuole e gli insegnanti che usufruiscono del servizio e partecipano alle iniziative; le famiglie che attraverso l'uso diretto o indiretto del servizio vengono a conoscenza delle opportunità del territorio</p> |

| | | |
|-----------|--|---|
| | aggiornato- | |
| Peveragno | Sono principalmente gli utenti compresi tra i 3 e i 14 anni, che troveranno in biblioteca un luogo in cui incontrarsi . Per quanto riguardano le case di riposo, i destinatari sono principalmente gli ospiti delle stesse case di riposo, che con la biblioteca comunale, organizza momenti di lettura, e ha come scopo quello di intrattenere gli anziani e stimolarne e mantenerne l'efficienza intellettuale, e creare momenti di aggregazione culturale e sociale con i familiari. | I beneficiari sarà la cittadinanza in generale che potrà attraverso la biblioteca sviluppare momenti di aggregazione, e, per quanto riguarda le case di riposo, i familiari degli ospiti, che attraverso le bacheche delle case di riposo, potranno passare più tempo anche con i loro parenti, spesso troppo dimenticati e lasciati soli. Ma saranno anche gli stessi ospiti che ne trarranno benefici in termini culturali |
| Verzuolo | Oltre agli utenti agli utenti già abituali, frequentatori quotidiani della biblioteca, <i>destinatari</i> particolari del progetto saranno gli alunni delle scuole, gli utenti del doposcuola e dell'Unitre che vedranno potenziata l'offerta e la promozione di attività culturali. | Beneficiaria sarà la cittadinanza in generale che potrà attraverso le offerte della biblioteca sviluppare momenti di aggregazione e di formazione |

7) Obiettivi del progetto:

Verificata la positiva esperienza del progetto attualmente in fase di realizzazione, si intende darne continuità; a tale riguardo gli obiettivi di seguito individuati, non si discostano da quelli individuati nell'anno precedente.

Obiettivi generali

1. Favorire la fruizione della biblioteca a quella fascia di popolazione oggi poco presente (per es anziani, bambini e ragazzi, come pure l'utenza altamente scolarizzata) attraverso un miglioramento ed un ampliamento dei servizi.
2. Sostenere la coesione sociale tra i cittadini (con interessi, nazionalità, culture diverse) creando iniziative culturali che gli permettano di conoscersi e confrontarsi
3. Potenziare le attività di comunicazione e di promozione gestite dalla Biblioteca (Dogliani e Verzuolo)

| BARGE | | | |
|---|---|--|--|
| Obiettivo generale 1: Favorire la fruizione della biblioteca a quella fascia di popolazione oggi poco presente (per es anziani, bambini e ragazzi, come pure l'utenza altamente scolarizzata) attraverso un miglioramento ed un ampliamento dei servizi. | | | |
| Obiettivi specifici | Indicatori | Situazione di partenza | Risultati attesi |
| 1.1 Aumentare il numero di iscritti al prestito | N° iscritti al prestito | 2808 | Aumento del 10% degli iscritti al prestito in ciascun Comune |
| 1.2 Garantire l'attuale orario di apertura al pubblico della biblioteca | Ore di apertura al pubblico settimanale | 25 | 25 |
| 1.3 Aumentare il numero di prestiti in un anno | N° prestiti annui | 10.570 | Aumento del 10% del numero dei prestiti in un anno |
| 1.4 Realizzare iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es target erudito e scolarizzato). | Eventi ed iniziative organizzate in un anno | Visite classi in un anno: 53 (per un totale di 550 studenti) valorizzazione donazione audio-video musica classica: 0 iniziative | Visite classi: 60 (per circa 600 studenti) 5 audizioni musicali con classi e 5 momenti musicali/letterari rivolti |

| | | | |
|---|--------------------------|--|--|
| | | Valorizzazione fondo speciale CAI sulla montagna: 0 iniziative | al territorio Almeno 2 iniziative sulla montagna con classi scolastiche e 1 rivolta al territorio |
| 1.5 Realizzare numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" e loro messa in disponibilità anche on line su sito comune con pagina dedicata | N° pubblicazioni annuali | 2 | 3 |

| DOGLIANI | | | |
|--|---|--|---|
| Obiettivo generale 1: Favorire la fruizione della biblioteca a quella fascia di popolazione oggi poco presente (per es anziani, bambini e ragazzi, come pure l'utenza altamente scolarizzata) attraverso un miglioramento ed un ampliamento dei servizi. | | | |
| Obiettivi specifici | Indicatori | Situazione di partenza | Risultati attesi |
| 1.1 Aumentare il numero di iscritti al prestito | N° iscritti al prestito | 2178 | Aumento del 10% degli iscritti al prestito |
| 1.2 Aumentare il numero di prestiti in un anno | N° prestiti annui | 4291 | Aumento del 10% del numero dei prestiti in un anno |
| 1.3 Organizzare eventi ed iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | Eventi ed iniziative organizzate in un anno | Visite classi n. 8 (nel 2011) n.5 attività di lettura animata per bambini del baby parking, della scuola dell'infanzia e primaria e studio pediatrico n. 9 Presentazioni di libri (nel 2011) | Visite classi n. 12 Organizzazione e gestione di un'attività costante (1 volta ogni 2 mesi) di attività di lettura animata per bambini del baby parking e della scuola dell'infanzia e primaria e studio pediatrico con attività di promozione Progetto Nati per leggere n. 12 Presentazioni di libri |

| PEVERAGNO | | | |
|---|---|------------------------|------------------|
| Obiettivi specifici | indicatori | situazione di partenza | Risultati attesi |
| 1.1 Aumentare il numero di iscritti al prestito | n. iscritti al prestito | 2253 | 2280 |
| 1.2 Garantire l'attuale orario di apertura al pubblico della biblioteca | ore di apertura al pubblico settimanale | 18 | 18 |
| 1.3 Aumentare il numero di prestiti in un anno | n. prestiti annui | 12.812 | 14093 |

| | | | |
|--|--------------------------|--|---|
| 1.4 Organizzare eventi ed iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | n. laboratori | 9 laboratori di lettura in un anno per bambini/ragazzi 7-14 anni | 12 laboratori di lettura in un anno per bambini/ragazzi 7-14 anni |
| | n. ore di lettura | 39 ore di lettura ad alta voce nelle Case di riposo | 50 ore di lettura ad alta voce nella casa di riposo |
| | n. corsi di fumettistica | Corso di fumettistica con elaborazione di racconti a fumetti e collaborazione con i ragazzi della Scuola Media: 1 | 1 |
| | n. serate a tema | Serata a tema, intrattenimenti musicali e teatrali: 1 | 1 |
| | n. serate | Proiezioni video e letture espressive: n.1 serata per ragazzi scuola media con incontro insegnante e scrittore di area occitana | 3 serate |
| | n. pomeriggi per bambini | Pomeriggi dei bambini (attività ludico-creative): 10 | 15 |
| | n. laboratori | Laboratori "Semina delle note" : laboratori musicali per 71 ore annue (di cui 30 gestiti dalla banda musicale) Laboratori di animazione territoriale per un totale di 40 ore/anno. 111 ore/anno suddivise in 3/6 h ciascun laboratorio. I laboratori si sono conclusi con la realizzazione dell'evento fragola con visita guidata al patrimonio artistico paesaggistico e storico del paese dai componenti dei laboratori in una forma del tutto nuova: proposte di storie e leggende attraverso linguaggi artistici di musica, immagine e racconto bilingue(francese e italiano) | Mantenere lo stesso numero |
| | n. proiezioni | Proiezione video ed animazione dei personaggi ottocenteschi (percorso poetico musicale intorno alla figura di Giuseppe Garibaldi, canti e musiche risorgimentali): 1 | 3 proiezioni e le serate dedicate alle figure storiche |
| | n. serate per adulti | Serate a tema per adulti: 16 | 18 serate |

| | | | |
|---|--------------------------|---|----------------------------|
| | n. cd prodotti | Produzione di un Cd multimediale e di un libro sulla realtà locale dopo l'unità d'Italia con l'attenzione all'architettura, l'istruzione ed alle trasformazioni economico sociale: 1 | 2 |
| | n. visite guidate | Visite guidate al museo per i ragazzi delle scuole materna o dell'infanzia (2 classi per 60 bambini), elementari (2 classi per 40 ragazzi) e medie (2 classi per 45 ragazzi): n. 2 classi per 60??? | Mantenere lo stesso numero |
| 1.5 Informatizzazione del servizio e la gestione delle varie attività correlata ai prestito dei libri | Materiale informatizzato | Attuale informatizzazione: 70% | Almeno al 80% |

| VERZUOLO | | | |
|--|---|--|---|
| Obiettivi specifici | indicatori | situazione di partenza | Risultati attesi |
| 1.1 Aumentare il numero di iscritti al prestito | n. iscritti al prestito | 2430 | aumento del 10% degli iscritti al prestito in ciascun Comune |
| 1.2 Garantire l'attuale orario di apertura al pubblico della biblioteca | ore di apertura al pubblico settimanale | 26 | 26 |
| 1.3 Organizzare eventi ed iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | Eventi ed iniziative organizzate in un anno | 7 laboratori di lettura in un anno per bambini/ragazzi 7-14 anni | 10 laboratori di lettura in un anno per bambini/ragazzi 7-14 anni |
| 1.4 Realizzare una "Biblioteca itinerante" per le scuole di frazione e la Casa Di Riposo | Prestiti effettuati con "Biblioteca itinerante" | n.0 prestiti, perché servizio inesistente o gestito in modo personale da alcune insegnanti | n. 200 prestiti derivanti dal servizio "Biblioteca itinerante" |
| 1.5 Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca | n. attività di riordino annuale | Attualmente in modo sporadico | Riordino annuale del fondo storico della biblioteca |

| BARGE - DOGLIANI - MANTA - PEVERAGNO - VERZUOLO | | | |
|--|--------------------------------|--------------------------------|---|
| Obiettivo Generale 2: Sostenere la coesione sociale tra i cittadini (con interessi, nazionalità, culture diverse) creando iniziative culturali che gli permettano di conoscersi e confrontarsi | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" volti a creare occasioni di conoscenza e confronto tra i cittadini | N° eventi/attività organizzati | Una settimana durante l'estate | Gestione in ciascun Comune coinvolto di 1 evento/attività |
| 2.2 Valorizzazione del fondo speciale di musica | Mostra e iniziative | Inesistenti | Realizzazione di 4 iniziative entro la fine del 2013 |

| | | | |
|------------------------------------|--|--|--|
| recentemente donato (solo a Barge) | | | |
|------------------------------------|--|--|--|

| DOGLIANI - VERZUOLO | | | |
|--|------------------------------------|--|--|
| Obiettivo Generale 3: Potenziamento delle attività di comunicazione e di promozione gestite dalla biblioteca | | | |
| Obiettivi specifici | Indicatori | Situazione di partenza | Risultati attesi |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") | n. di "amici" | Non è presente | n. 500 "amici" a Dogliani n. 200 "amici" a Verzuolo |
| 3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca (solo Dogliani) | Festival della Tv che piace | Evento realizzato per la prima volta a maggio del 2012 e gestito nell'organizzazione dal personale della biblioteca. n. 16 incontri con le maggiori personalità del mondo della comunicazione e dei nuovi media | n. 20 incontri n. 40 ospiti |

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

8.1

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di "addestramento". In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere generale in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto; inoltre particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro - in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile - alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** - come da sistema accreditato - che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Ed ora si descrive, a partire dalle aree di intervento individuate con gli obiettivi descritti al punto 7, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Segue a questa descrizione una tabella temporale che riassume i tempi di attuazione delle diverse attività, collocandole in ordine temporale dal I al XII mese.

| BARGE | |
|--|--|
| Area d'intervento | Azioni |
| 1.1 - 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione di campagne informative attraverso l'elaborazione, stampa e distribuzione di materiale informativo e attraverso incontri o servizi specifici (per es. consegna a domicilio/casa di riposo per anziani). • Individuazione di una metodologia che, attraverso una migliore organizzazione del back e front office, consenta eventualmente un potenziamento dell'orario di apertura settimanale. • Organizzazione di incontri con realtà del territorio disposte a fungere da supporto agli operatori della biblioteca nella gestione del servizio. • Promozione di forme di volontariato all'interno della biblioteca per singoli cittadini, sia in forma continuativa che occasionale. • Accurata accoglienza dell'utenza. • Effettuazione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. • Gestione del servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internet offerti all'utenza. • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. • Riordino accurato degli scaffali. • Cura e controllo del materiale librario. • Inserimento dei dati relativi al nuovo materiale catalogato sul sistema informatico di gestione. |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dell'utilizzazione del fondo CAI e del settore montagna all'interno di particolari iniziative di promozione e di sostegno, in collaborazione con associazioni e/o singoli sul territorio e anche di istituzioni scolastiche di grado superiore presenti in Saluzzo e Pinerolo. • Valutazione e analisi, con aggiornamento, dei titoli di studio degli iscritti alla biblioteca e del bacino d'utenza potenziale in termini di scolarità e scolarizzazione. • Somministrazione di questionari di soddisfazione ed analisi dei dati per individuare eventuali modifiche ed attenzioni da apportare in futuro. |
| 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" e loro messa in disponibilità on line su sito comune con pagina dedicata | <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della qualità del materiale posseduto in termini di stesura di liste bibliografiche da pubblicarsi sui numeri monografici del BBN. • Elaborazione articoli e materiale documentale da inserire nel BBN. • Elaborazione e stampa di un nuovo numero del BBN. • Incontri di promozione e diffusione del BBN nel territorio e presso istituzioni scolastiche di grado superiore (Pinerolo e Saluzzo). • Pubblicazione on line dei numeri monografici e miglioramento della qualità della pagina dedicata alla biblioteca sul sito del Comune di Barge |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle iniziative culturali che ciascun Comune intende realizzare • Realizzazione di un programmazione condivisa di tutte le iniziative proposte dai diversi Comuni. • Elaborazione da parte di ciascun Comune di materiale promozionale degli eventi organizzati. • Organizzazione e gestione in ciascun Comune delle iniziative precedentemente programmate. • Verifica finale delle iniziative organizzate durante la settimana estiva. |
| 2.2 iniziative specifiche intorno al fondo speciale di musica (cd/dvd/mc/vhs) | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del gruppo di lavoro per la realizzazione dell'iniziativa. • Catalogazione progressiva on-line del materiale audio-video donato • Approntamento di materiale illustrativo sul fondo speciale e individuazione di autori/musiche su cui operare • Realizzazione dell'iniziativa sia rivolta alla scuola che al territorio |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione nei locali della biblioteca del materiale più rappresentativo in forma di mostra e promozione sul foglio “BBN” anche on line del fondo speciale |
|--|---|

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di settembre 2013, questo è il crono programma di attuazione delle attività previste:

| Azioni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| 1.1- 1.2 -1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | | | | | | | | | | | | |
| 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio “BBN-BiblioBargeNews” | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva “Porte aperte alla cultura” | | | | | | | | | | | | |
| 2.2 Iniziative varie sul fondo speciale di musica | | | | | | | | | | | | |

| DOGLIANI | |
|---|---|
| Area d'intervento | Azioni |
| 1.1- 1.2 - Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione di campagne informative attraverso l'elaborazione, stampa e distribuzione di materiale informativo e attraverso incontri o servizi specifici. • Realizzazione di comunicati stampa relativi all'attività della biblioteca accurata accoglienza dell'utenza. • Effettuazione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. • Gestione del servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internet offerti all'utenza. • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. • Riordino degli scaffali. • Cura e controllo del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati, • Inserimento dei dati relativi al nuovo materiale catalogato sul sistema informatico di gestione. • Recupero del pregresso con il controllo delle vecchie catalogazioni |
| 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Avvio di una ricerca, sul territorio, volta ad individuare gli interessi dei cittadini. • Analisi dei dati emersi in fase di ricerca. • Organizzazione e gestione di eventi e attività all'interno della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi), che possano favorire la partecipazione di cittadini non ancora iscritti al servizio bibliotecario anche in collaborazione <i>con il Baby Parking e l'Istituto Comprensivo (enti partner del progetto)</i>. • Somministrazione di questionari di soddisfazione ed analisi dei dati per individuare eventuali modifiche ed attenzioni da apportare in futuro. |
| 1.4 Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario | <ul style="list-style-type: none"> • Scelta dei volumi che, per datazione e mancata consultazione, vengono considerati desueti. • Spostamento dei medesimi nel magazzino della biblioteca. • De accessione dei volumi particolarmente rovinati e non più attuali • Trattamento dei medesimi per il trasferimento (correzione della collocazione sul programma di catalogazione e sul dorso del libro) e relativo spostamento. |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell'inventario topografico per controllare che tutti i trasferimenti siano stati registrati correttamente. • Scelta del materiale librario nuovo consultando opportune bibliografie, riviste di settore e siti internet • Vaglio dei desiderata libraria • Realizzazione di una lista di acquisti • Catalogazione, etichettatura e collocazione dei volumi |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle iniziative culturali che ciascun Comune intende realizzare • Realizzazione di un programmazione condivisa di tutte le iniziative proposte dai diversi Comuni. • Elaborazione da parte di ciascun Comune di materiale promozionale degli eventi organizzati. • Organizzazione e gestione in ciascun Comune delle iniziative precedentemente programmate. • Verifica finale delle iniziative organizzate durante la settimana estiva. |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fun page della Biblioteca su facebook | <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una pagina fan, uno spazio in cui tutti gli utenti iscritti a Facebook potranno accedere e diventare, appunto, fan della biblioteca • Scelta delle fotografie e dei contenuti • Gestione settimanale della fan page con inserimento delle novità librarie, delle classifiche e degli eventi |
| 3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca | <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e gestione di 2 incontri di formazione per i circa 40 giovani volontari anche in collaborazione SGI (<i>ente partner del progetto</i>) • Preparazione di materiale storico culturale su Dogliani e sul Festival della Tv, gli ospiti, gli incontri della manifestazione da sottoporre ai volontari che si occuperanno del servizio informazioni e agli insegnanti che prenotano gli incontri per le scuole • Gestione dei volontari durante i giorni della manifestazione • Gestione della logistica del Festival • Supporto all'ufficio stampa (gestito da SGI) della manifestazione nello spoglio di giornali e riviste locali e nazionali in funzione della realizzazione della rassegna stampa della manifestazione |

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di settembre 2013, questo è il crono programma di attuazione delle attività previste:

| Azioni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| 1.1- 1.2 - Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | | | | | | | | | | | | |
| 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Realizzazione e gestione di una fun page della Biblioteca su facebook | | | | | | | | | | | | |
| 2.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Biblioteca | | | | | | | | | | | | |
|------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

| MANTA | |
|--|---|
| Area d'intervento | Azioni |
| 1.1- 1.2 – 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | 9) Organizzazione e gestione di campagne informative attraverso l'elaborazione, stampa e distribuzione di materiale informativo 10) Comunicati stampa informativi sull'attività della biblioteca 11) Organizzazione di incontri con realtà del territorio disposte a supportare gli operatori della biblioteca nella gestione del servizio. 12) Promozione di forme di volontariato all'interno della biblioteca per singoli cittadini 13) Accurata accoglienza dell'utenza. 14) Effettuazione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. 15) Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. 16) Riordino degli scaffali. 17) Cura del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati, 18) controllo dello stato dei libri. • |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani , bambini e ragazzi). | • Organizzazione e gestione di eventi e attività <i>in collaborazione con l'Ass. Airone (ente partner del progetto)</i> per favorire la partecipazione di cittadini non ancora iscritti al servizio bibliotecario. • Prosecuzione di una ricerca, sul territorio, volta ad individuare gli interessi dei cittadini. • Analisi dei dati emersi in fase di ricerca. • |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | • Individuazione delle iniziative culturali che ciascun Comune intende realizzare • Realizzazione di un programmazione condivisa di tutte le iniziative proposte dai diversi Comuni. • Elaborazione da parte di ciascun Comune di materiale promozionale degli eventi organizzati. • Organizzazione e gestione in ciascun Comune delle iniziative precedentemente programmate. • Verifica finale delle iniziative organizzate durante la settimana estiva. |

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di settembre 2013, questo è il crono programma di attuazione delle attività previste:

| Azioni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| 1.1- 1.2 - Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani , bambini e ragazzi). | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | | | | | | | | | | | | |

| PEVERAGNO | |
|---|--|
| Area d'intervento | Azioni |
| 1.1- 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e | <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione e gestione di campagne informative attraverso l'elaborazione, stampa e distribuzione di materiale informativo e |

| | |
|--|---|
| iscritti al prestito) | attraverso incontri o servizi specifici (per es. consegna a domicilio/casa di riposo per anziani). |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani , bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di una metodologia che attraverso una migliore organizzazione del back e front office permetta di offrire un aumento dell'orario di apertura settimanale. • Organizzazione di incontri con realtà del territorio disposte a supportare gli operatori della biblioteca nella gestione del servizio. • Promozione di forme di volontariato all'interno della biblioteca per singoli cittadini. • Promozione di forme di volontariato all'interno della casa di riposo comunale |
| 1.5 Informatizzazione del servizio e la gestione delle varie attività correlata ai prestito dei libri | <ul style="list-style-type: none"> • Accurata accoglienza dell'utenza. • Effettuazione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. • Gestione del servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internet offerti all'utenza. • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. • Riordino degli scaffali. • Cura e controllo del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati, • Inserimento dei dati relativi al nuovo materiale catalogato sul sistema informatico di gestione. |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" volti a creare occasioni di conoscenza e confronto tra i cittadini | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle iniziative culturali che ciascun Comune intende realizzare • Realizzazione di un programmazione condivisa di tutte le iniziative proposte dai diversi Comuni. • Elaborazione da parte di ciascun Comune di materiale promozionale degli eventi organizzati. • Organizzazione e gestione in ciascun Comune delle iniziative precedentemente programmate. • Verifica finale delle iniziative organizzate durante la settimana estiva. |

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di settembre 2013, questo è il crono programma di attuazione delle attività previste:

| Azioni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| 1.1- 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | | | | | | | | | | | | |
| 1.5 Informatizzazione del servizio e la gestione delle varie attività correlata ai prestito dei libri | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" volti a creare occasioni di conoscenza e confronto tra i cittadini | | | | | | | | | | | | |

VERZUOLO

| | |
|-------------------|--------|
| Area d'intervento | Azioni |
|-------------------|--------|

| | |
|---|---|
| 1.1- 1.2 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza dell'utenza e soddisfacimento delle richieste anche attraverso il prestito interbibliotecario. • Effettuazione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni . • Gestione del servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internet • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale e di consultazione informatica. • Riordino degli scaffali. • Cura e controllo del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati, Inserimento dei dati relativi al nuovo materiale catalogato sul sistema informatico di gestione, foderatura dei nuovi acquisti • Aggiornamento del quaderno dei desiderata degli utenti • Sollecito restituzione libri in prestito |
| 1.3 Organizzare eventi ed iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di comunicati stampa relativi all'attività della biblioteca • Collaborazione all'organizzazione di serate a tema e di incontri con l'autore • Collaborazione alla realizzazione di Nati per Leggere e all'accoglienza dei neonati in biblioteca • Somministrazione di un questionario semestrale sulla soddisfazione degli utenti rispetto al servizio biblioteca |
| 1.4 Realizzare una "Biblioteca itinerante" per le scuole di frazione e la Casa Di Riposo | <ul style="list-style-type: none"> • Periodicamente trasferire libri per bambini nelle scuole elementari di frazione, annotarne i prestiti e ritirarne le recensioni • Periodicamente trasferire libri in prestito alla Casa di riposo e annotarne i prestiti |
| 1.5 Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca | <ul style="list-style-type: none"> • Catalogare ad uso interno il materiale manoscritto riguardante la storia di Verzuolo e renderlo disponibile alla consultazione |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" volti a creare occasioni di conoscenza e confronto tra i cittadini | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle iniziative culturali che ciascun Comune intende realizzare • Realizzazione di un programmazione condivisa di tutte le iniziative proposte dai diversi Comuni. • Elaborazione da parte di ciascun Comune di materiale promozionale degli eventi organizzati. • Organizzazione e gestione in ciascun Comune delle iniziative precedentemente programmate. • Verifica finale delle iniziative organizzate durante la settimana estiva. |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") | <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una pagina fan, uno spazio in cui tutti gli utenti iscritti a Facebook potranno accedere e diventare, appunto, fan della biblioteca • Gestione settimanale della fan page con inserimento delle novità librarie, delle classifiche e degli eventi • Realizzazione di comunicati stampa relativi all'attività della biblioteca • Realizzazione di una newsletter con le novità in scaffale |

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di settembre 2013, questo è il crono programma di attuazione delle attività previste:

| Azioni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| 1.1- 1.2 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | | | | | | | | | | | | |
| 1.3 Organizzare eventi ed iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Realizzare una "Biblioteca itinerante" per le scuole di frazione e la Casa Di Riposo | | | | | | | | | | | | |
| 1.5 Attività relative al riordino e alla | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca | | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" volti a creare occasioni di conoscenza e confronto tra i cittadini | | | | | | | | | | | | | |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") | | | | | | | | | | | | | |

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

BARGE

| Area d'intervento | Numero | Profilo - tipo di presenza | Ruolo previsto nel progetto |
|---|--------|---|---|
| 1.1- 1.2 -1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | 2 | 1 Bibliotecario a tempo pieno (36 h settimanali) 1 Funzionaria responsabile affari generali (36 h settimanali) | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • altro. Membro attivo e coordinatore della redazione BBN. Supporto per le iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative culturali |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | | | |
| 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | | | |
| 2.2 Iniziative varie sul fondo speciale di musica | | | |

DOGLIANI

| Area d'intervento | Numero | Profilo - tipo di presenza | Ruolo previsto nel progetto |
|---|--------|--|---|
| 1.1- 1.2 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno (36 h settimanali) | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: |

| | | | |
|---|---|---|---|
| prestito) | | Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc... . <p>Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative</p> |
| 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno (36 h settimanali) Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | <p>Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc... . <p>Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative</p> |
| | 2 | Insegnanti Baby Parking di Monchiero | attività di promozione della iniziative di Nati per leggere con le famiglie |
| | 1 | Insegnante dell'istituto Comprensivo di Dogliani | attività di promozione della iniziative della biblioteca con il corpo docente e con gli alunni |
| 1.4 Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno (36 h settimanali) Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | <p>Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc... . <p>Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul</p> |

| | | | |
|---|---------------------|--|---|
| | | | territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno (36 h settimanali) Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc... . Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative2.2 |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fun page della Biblioteca su facebook | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno (36 h settimanali) Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc... . Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative |
| 3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca | 1 1 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno (36 h settimanali) Responsabile Area cultura turismo e biblioteca Assessore alla cultura e al turismo | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc... . Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | Responsabile SGI (società generale per l'immagine) | Rappresentante del comune per le iniziative culturali Coordinamento del gruppo di lavoro per il Festival della Tv e dei nuovi media per quanto riguarda la formazione e la comunicazione |
|--|--|--|---|

MANTA

| Area d'intervento | Numero | Profilo - tipo di presenza | Ruolo previsto nel progetto |
|---|--------|--|--|
| 1.1-1.2-1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc.... Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative culturali. |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative culturali. |
| | 5 | Soci dell'associazione Airone per complessive 100 ore | Collaborazione e coinvolgimento nell'organizzazione di iniziative culturali |
| | 5 | Soci dell'Associazione Giari 'Ntussia per complessive 100 ore | Collaborazione e coinvolgimento nell'organizzazione di iniziative culturali |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. |
| | 5 | Soci dell'associazione Airone per complessive 100 ore | Collaborazione e coinvolgimento nell'organizzazione di iniziative culturali |
| | 5 | Soci dell'Associazione Giari 'Ntussia per complessive 100 ore | Collaborazione e coinvolgimento nell'organizzazione di iniziative culturali |

PEVERAGNO

| Area d'intervento | Numero | Profilo - tipo di presenza | Ruolo previsto nel progetto |
|---|--------|--|---|
| 1.1 Aumentare il numero di iscritti al prestito | 1 | Istruttore Amministrativo a tempo pieno Responsabile Area cultura turismo e biblioteca | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione biblioteca, • acquisti, • catalogazione, • programmazione visite, • contatti con realtà esterne, • ecc... . Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. Rappresentante del comune all'interno dei coordinamenti territoriali su iniziative culturali. |
| 1.2 Incrementare le ore di apertura al pubblico della biblioteca | | | |
| 1.3 Aumentare il numero di prestiti in un anno | | | |
| 1.4 Partendo dagli interessi espressi dai cittadini, organizzare eventi ed attività | | | |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | | | |
| 3.1 Realizzazione di forme stabili di coordinamento | 3 | Volontari della biblioteca che per complessive 18 ore settimanali | Collaborazione con l'operatrice della biblioteca nella gestione e promozione della biblioteca e nella gestione di attività ed iniziative culturali sul territorio cittadino |
| 1.2 mantenere le ore di apertura al pubblico della biblioteca | | | |
| 1.4 Partendo dagli interessi espressi dai cittadini, organizzare eventi ed attività | 1 | Operatore della casa di riposo di Peveragno per circa 30 ore annuali | Referente per la casa di riposo per le attività di lettura ad alta voce e per il prestito libri nella casa di riposo e per la promozione delle iniziative culturali organizzate dalla biblioteca. |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | 1 | Operatore della casa di riposo di Peveragno per circa 20 ore annuali | per le attività di promozione della suddetta iniziativa alle famiglie. |

VERZUOLO

| Area d'intervento | Numero | Profilo - tipo di presenza | Ruolo previsto nel progetto |
|---|--------|--|--|
| 1.1- 1.2 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | 2 | Soci cooperativa Librarsi (part-time 18 h) | Gestione della biblioteca e di tutte le attività di promozione ad essa collegate: <ul style="list-style-type: none"> ● organizzazione biblioteca, ● acquisti, ● catalogazione |
| 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far | 2 | Soci cooperativa Librarsi (part-time 18 h) | Programmazione visite di scolaresche |

| | | | |
|---|--------------|---|--|
| partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | 2 2/4 | Amministratori comunali Volontari rappresentanti le associazioni culturali del paese (6 h settimanali) | Letture animate Collaborazione con l'Assessorato alla Cultura nell'organizzazione di eventi a tema, presentazione di libri etc |
| 1.4 Realizzare una "Biblioteca itinerante" per le scuole di frazione e la Casa Di Riposo | 2 | Soci cooperativa Librarsi (part-time 18 h) | Selezione e trasferimento di libri nelle scuole primarie di frazione |
| 1.5 Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca | 1 | Socio cooperativa Librarsi (part-time 18 h) | Catalogazione ad uso interno del materiale manoscritto sulla storia di Verzuolo |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" volti a creare occasioni di conoscenza e confronto tra i cittadini | 2 | Soci cooperativa Librarsi (part-time 18 h) | Organizzazione e gestione delle iniziative culturali sul territorio. |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") | 2 | Soci cooperativa Librarsi (part-time 18 h) | Gestione ed implementazione degli iscritti alla fan page di facebook Redazione mensile di una newsletter con le novità acquistate Redazione e pubblicazione in biblioteca de "Il libro del mese" (recensione sui migliori libri a disposizione |

8.3 descrivere, ripartendo dal punto 8.1, ruolo dei volontari e loro specifiche attività

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, i volontari parteciperanno alle **attività di formazione** di carattere generale realizzate secondo la normativa vigente in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, per un monte ore minimo di 42 ore, ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto; inoltre particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla **costruzione del gruppo di lavoro** - in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile - alla **conoscenza del contesto e dei destinatari** delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** - come da sistema accreditato - che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Il percorso dei volontari

Per supportare i volontari in servizio civile nell'assunzione del loro ruolo e accompagnarli nella realizzazione delle attività previste, verrà avviato un **percorso di tutoraggio** che, a partire da una fase iniziale e poi per

tutto il corso del progetto, coinvolgerà i giovani; i volontari parteciperanno a 5 incontri nell'arco dei 12 mesi di servizio nei quali si lavorerà per:

- monitorare l'andamento dell'esperienza ed il livello di soddisfazione dei volontari;
- verificare la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- valutare l'efficacia delle azioni messe in campo e la ricaduta sul territorio;
- valutare il livello di soddisfazione dei destinatari;
- aprire uno spazio di confronto e rielaborazione sull'esperienza.

Inoltre uno spazio specifico verrà dedicato a presidiare la valenza formativa del servizio, non solo valutando l'efficacia e l'utilità delle attività formative di carattere generale e specifico realizzate, ma anche attraverso l'opportunità di partecipare ad un percorso di **bilancio dell'esperienza**, che offrirà a ciascun giovane la possibilità di capitalizzare l'esperienza e formalizzare gli apprendimenti maturati nel corso dell'esperienza di servizio civile.

| BARGE | |
|---|---|
| Area d'intervento | Ruolo ed attività previste per i volontari |
| 1.1- 1.2 -1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Ausilio all'operatore di riferimento per organizzazione e gestione di campagne informative. • Approntamento materiale promozionale • Distribuzione di questo materiale anche attraverso incontri o servizi specifici (per es. consegna a domicilio/casa di riposo per anziani). • Collaborazione col bibliotecario nella fase di back office. • Ausilio per l'accoglienza dell'utenza. • Gestione dei prestiti in particolare del settore ragazzi, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. • Gestione del servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internet offerti all'utenza. • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. • Riordino costante degli scaffali. • Cura del materiale librario. |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Aiuto e supporto al bibliotecario per la valutazione del materiale adatto all'utilizzazione entro il progetto di sostegno e promozione. • Sostegno nell'organizzazione e gestione di eventi e attività all'interno della biblioteca che possano favorire la partecipazione di cittadini non ancora iscritti al servizio bibliotecario, coinvolgere istituzioni scolastiche superiori e fasce secolarizzate che frequentano la biblioteca. • Somministrazione di questionari di soddisfazione ed analisi dei dati per individuare eventuali modifiche ed attenzioni da apportare in futuro. |
| 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri della redazione del BBN. • Collaborazione nell'elaborazione e stampa di un nuovo numero del BBN. • Gestione di incontri di promozione e diffusione del BBN nel territorio. |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla programmazione dell'iniziativa "Porte aperte alla cultura". • Collabora con gli operatori della biblioteca alla promozione dell'iniziativa. • Supporta gli operatori della biblioteca nell'organizzazione e gestione dell'iniziativa nel comune sede del progetto. • Partecipando alle riunioni di verifica dà il suo contributo sullo svolgimento dell'iniziativa e su come si potrebbe migliorarla. |
| 2.2 Iniziative varie sul fondo speciale di musica | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva al gruppo di lavoro per la realizzazione delle iniziative. • Collaborazione nella raccolta materiale necessario alla realizzazione delle iniziative. • Realizzazione delle iniziative col referente della biblioteca • Collaborazione nella fase di approntamento di altre modalità di promozione intorno alla specifica iniziativa (bibliografie, sitografie, ecc.). |

| Area d'intervento | Ruolo ed attività previste per i volontari |
|---|---|
| 1.1- 1.2 - Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno all'operatore comunale nell'organizzazione e gestione di campagne informative. • Elaborazione di materiale promozionale e comunicati stampa • Distribuzione di materiale informativo e attraverso incontri o servizi specifici (per es. consegna a domicilio/casa di riposo per anziani). • Cura dell'accoglienza dell'utenza. • Gestione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. • Gestione del servizio di utilizzo dei pc e di consultazione internet offerti all'utenza. • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. • Riordino degli scaffali. • Cura del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati, • Inserimento dei dati relativi al nuovo materiale catalogato sul sistema informatico di gestione. • Recupero del materiale pregresso con controllo della catalogazione |
| 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione nella gestione di una ricerca, sul territorio, volta ad individuare gli interessi dei cittadini. ▪ Supporto nell'analisi dei dati emersi in fase di ricerca. ▪ Sostegno nell'organizzazione e gestione di eventi e attività all'interno della biblioteca che possano favorire la partecipazione di cittadini non ancora iscritti al servizio bibliotecario. ▪ Somministrazione di questionari di soddisfazione ed analisi dei dati per individuare eventuali modifiche ed attenzioni da apportare in futuro. |
| 1.4 Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario | <ul style="list-style-type: none"> • Guidati dal personale della biblioteca, i volontari dovranno stilare l'elenco delle pubblicazioni presenti sugli argomenti da rinnovare • Collaborazione allo svecchiamento delle raccolte • Supporto nell'individuazione delle varie sottosezioni in cui si divide la materia Collaborazione nella creazione di un elenco di nuove acquisizioni necessarie all'aggiornamento della sezione • Collaborazione nella realizzazione di una bibliografia ragionata divisa per percorsi tematici • Aggiornamento periodico del lavoro |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla programmazione dell'iniziativa "Porte aperte alla cultura". • Collabora con gli operatori della biblioteca alla promozione dell'iniziativa. • Supporta gli operatori della biblioteca nell'organizzazione e gestione dell'iniziativa nel comune sede del progetto. • Partecipando alle riunioni di verifica dà il suo contributo sullo svolgimento dell'iniziativa e su come si potrebbe migliorarla. |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook | <ul style="list-style-type: none"> • Insieme al personale della biblioteca, realizzazione della fan page • Scelta delle foto e dei contenuti • Aggiornamento settimanale degli eventi • Aggiornamento mensile degli acquisti della biblioteca • Ricerca di link a recensioni e novità librarie |
| 3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca | <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione, in collaborazione con il personale della biblioteca, di 2 incontri di formazione per i volontari. Supporto alla gestione dei medesimi • Preparazione di un percorso sugli ospiti e sugli incontri della manifestazione in collaborazione con l'Associazione SGI • Supporto nella gestione delle prenotazioni delle scuole per partecipare agli incontri in calendario e prenotazione della formazione agli insegnanti • Collaborazione nella distribuzione di materiale pubblicitario attraverso invii postali, volantinaggio nei luoghi di incontro e negli esercizi commerciali della città • Durante <i>il Festival della TV</i> supporto alla gestione dei volontari, controllo dei flussi in ingresso e in uscita delle sale, servizio informazioni al pubblico e agli ospiti |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Spoglio di giornali e riviste locali e nazionali per la rassegna stampa • Collaborazione nella redazione della rassegna stampa con la supervisione dell'ufficio stampa della manifestazione |
|--|--|

MANTA

| Area d'intervento | Ruolo ed attività previste per i volontari |
|---|--|
| 1.1- 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno all'operatore comunale nell'organizzazione e gestione di campagne informative. • Elaborazione di materiale promozionale • Distribuzione di materiale informativo. • Cura dell'accoglienza dell'utenza. • Gestione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. • Riordino degli scaffali. • Cura e controllo del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno nell'organizzazione e gestione di eventi e attività all'interno della biblioteca che possano favorire la partecipazione di cittadini non ancora iscritti al servizio bibliotecario • Collaborazione con i volontari dell'Ass. Airone e dell'Ass. Giari 'Ntussia • Partecipazione agli incontri con realtà del territorio. |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla programmazione dell'iniziativa "Porte aperte alla cultura". • Collabora con gli operatori della biblioteca alla promozione dell'iniziativa. • Supporta gli operatori della biblioteca nell'organizzazione e gestione dell'iniziativa nel comune sede del progetto. • Partecipando alle riunioni di verifica dà il suo contributo sullo svolgimento dell'iniziativa e su come si potrebbe migliorarla. |

PEVERAGNO

| Area d'intervento | Ruolo ed attività previste per i volontari |
|---|--|
| 1.1- 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di materiale promozionale • Distribuzione di materiale informativo e attraverso incontri o servizi specifici (per es. consegna a domicilio/casa di riposo per anziani). • Supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale. • Riordino costante degli scaffali. • Cura del materiale librario. • |
| 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Corso di fumettistica per ragazzi • Aiuto e supporto al bibliotecario per la valutazione del materiale adatto all'utilizzazione entro il progetto di sostegno e promozione. • Aumento delle ore di lettura nella casa di riposo |
| 1.5 Informatizzazione del servizio e la gestione delle varie attività correlata al prestito dei libri | <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno nell'attività di informatizzazione e nella gestione delle attività di back office |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla programmazione dell'iniziativa "Porte aperte alla cultura". • Collabora con gli operatori della biblioteca alla promozione dell'iniziativa. • Supporta gli operatori della biblioteca nell'organizzazione e gestione dell'iniziativa nel comune sede del progetto. • Partecipando alle riunioni di verifica dà il suo contributo sullo svolgimento dell'iniziativa e su come si potrebbe migliorarla. |

VERZUOLO

| Area d'intervento | Ruolo ed attività previste per i volontari |
|---|--|
| 1.1- 1.2 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) | <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ai gestori del servizio nella cura dell'accoglienza dell'utenza. • Gestione dei prestiti, delle restituzioni e delle prenotazioni del materiale. • Gestione dei pc in uso al pubblico • Supporto agli utenti in fase di ricerca dei libri. • Riordino degli scaffali. • Cura del materiale librario: manutenzione dei libri più usurati, • Inserimento dei dati relativi al nuovo materiale catalogato sul sistema informatico di gestione • Collaborazione nella realizzazione di una bibliografia tematica ragionata consultabile dagli utenti |
| 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno nell'organizzazione e gestione di eventi e attività con l'Assessorato alla Cultura e le associazioni culturali che hanno sede in Palazzo Drago (Nati per leggere, Letture in musica, incontri con gli autori etc...) • Distribuzione in paese del materiale promozionale dei suddetti eventi |
| 1.4 Realizzare una "Biblioteca itinerante" per le scuole di frazione e la Casa di Riposo | <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento di libri nelle scuole elementari di frazione, in collaborazione con le insegnanti che ne facciano richiesta • Trasferimento di libri per gli utenti della Casa di Riposo (adiacente alla Biblioteca) e annotazione dei prestiti |
| 1.5 Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il personale della Biblioteca e con i volontari dell'ACV al riordino e alla catalogazione interna del materiale cartaceo sulla storia di Verzuolo |
| 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla programmazione dell'iniziativa "Porte aperte alla cultura". • Collabora con gli operatori della biblioteca alla promozione dell'iniziativa. • Supporta gli operatori della biblioteca nell'organizzazione e gestione dell'iniziativa nel comune sede del progetto. • Partecipando alla riunioni di verifica dà il suo contributo sullo svolgimento dell'iniziativa e su come si potrebbe migliorarla. |
| 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di materiale promozionale e comunicati stampa • Distribuzione di materiale informativo sugli eventi culturali organizzati sul territorio • In collaborazione con il al personale della biblioteca, gestione ed implementazione della fan page della Biblioteca su Facebook • Redazione di una newsletter informativa sugli ultimi acquisti • Redazione di recensioni ("Il libro del mese") e ricerca di recensioni on line su siti specifici |

19) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

5 (CINQUE) volontari

- 1 Biblioteca Comunale Comune di Barge Via Monviso 1
- 1 Biblioteca "L. Einaudi" Dogliani P.za Einaudi 9
- 1 Biblioteca Civica di Manta Piazza del Popolo 1
- 1 Biblioteca Civica - Peveragno Via Vittorio Bersezio n.36
- 1 Biblioteca di Verzuolo - Via Marconi 13

20) Numero posti con vitto e alloggio:

0 (zero)

21) Numero posti senza vitto e alloggio:

5 (CINQUE) volontari

- 1 Biblioteca Comunale Comune di Barge Via Monviso 1
- 1 Biblioteca "L. Einaudi" Dogliani P.za Einaudi 9

1 Biblioteca Civica di Manta Piazza del Popolo 1
1 Biblioteca Civica - Peveragno Via Vittorio Bersezio n.36
1 Biblioteca di Verzuolo - Via Marconi 13

22) *Numero posti con solo vitto:*
0 (zero)

23) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
30 ore settimanali

24) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
5 (cinque)

25) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*
Flessibilità di orario con disponibilità ad effettuare orario serale o in giorni festivi in occasione di iniziative culturali.
Rispetto della normativa sulla privacy.

27) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La Provincia di Cuneo - in collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Volontario Nazionale - mette in campo diverse azioni per promuovere il significato ed il valore del servizio civile e valorizzare l'impatto e la ricaduta sociale dei progetti realizzati, al fine di sensibilizzare la cittadinanza e gli interlocutori politici sui temi delle politiche a favore dei giovani, della cittadinanza attiva e dell'educazione alla pace. Nello specifico le attività di promozione e sensibilizzazione sono le seguenti:

- a) predisposizione e aggiornamento di strumenti informativi multimediali (pagina web dedicata al Servizio Civile Nazionale) finalizzati a diffondere tra i cittadini e tra i giovani l'informazione sulle opportunità legate al Servizio Civile Nazionale. Tra il materiale a disposizione viene dato notevole risalto alle opportunità formative e di crescita personale legate al servizio, oltre che ai riferimenti legislativi, utili per contestualizzare l'esperienza. Nella pagina web sono contenuti anche riferimenti e link per approfondire l'argomento (indicativamente 4 ore al mese di aggiornamento)
- b) predisposizione di spazi e momenti di confronto tra i giovani coinvolti nell'esperienza del servizio civile e all'interno degli enti e delle organizzazioni che ospitano i volontari in servizio, per ragionare sul significato ed il valore del servizio civile, per stimolare la riflessione su cosa si intenda per utilità sociale, al fine di costruire pensieri e riflessioni condivise sul tipo di servizio civile che si vuole promuovere sul territorio provinciale (indicativamente 12 ore all'anno)
- c) apertura di uno sportello informativo (situato nel Settore Politiche Sociali e Famiglia, Ufficio Servizio Civile Nazionale) a cui i giovani possono rivolgersi per approfondimenti o chiarimenti eventuali (indicativamente 8 ore di lavoro al mese).

In particolare, in occasione dei bandi per la selezione dei volontari, saranno inoltre attivate campagne di promozione territoriale, con gli obiettivi di:

- promuovere il significato e le opportunità legate al servizio civile
- promuovere le peculiarità del servizio civile presso la Provincia di Cuneo
- promuovere i progetti a bando e stimolare i giovani alla presentazione delle candidature

In particolare, sono previste campagne stampa (comunicati stampa, interviste tv, articoli), spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Centro per l'impiego, Consulte dei giovani (per un totale di almeno 16 ore di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento tra enti).

Si prevede inoltre la partecipazione ad alcuni incontri e/o manifestazioni da realizzarsi nei territori coinvolti dalla realizzazione del progetto, coinvolgendo direttamente le sedi coinvolte. Gli incontri saranno rivolti espressamente al mondo giovanile e saranno svolti in luoghi di ritrovo giovanile (associazioni, scuole, gruppi informali, ...) o durante manifestazioni (fiere, concerti...), per una durata di almeno 2 ore ciascuno. Si prevede quindi, tra l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione degli incontri, un impegno totale di 16 ore.

In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione almeno **44 ore** di lavoro totale, più 12 ore di lavoro mensile per la sensibilizzazione e la comunicazione sul territorio.

1

18) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

CRITERI UNSC

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI'

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rinvia al sistema di Monitoraggio accreditato.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI'

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di Scuola Media Superiore

Tale requisito è motivato dal tipo di attività previste dal progetto- illustrate al punto 8 - che richiedono una discreta cultura di base e una buona conoscenza dell'italiano

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

| ENTE | IMPORTO | TIPO INVESTIMENTO |
|---------------------|--------------------|--|
| COMUNE BARGE | € 4.500,00 | Realizzazione attività nella manifestazione "Porte aperte alla cultura" |
| COMUNE DI DOGLIANI | 500,00€ | Realizzazione attività nella manifestazione "Porte aperte alla cultura" |
| COMUNE DI MANTA | € 1.000,00 | Realizzazione attività nella manifestazione "Porte aperte alla cultura" |
| | € 1.500,00 | Acquisto materiale bibliotecario (libri) |
| COMUNE DI PEVERAGNO | € 4.000,00 | acquisto materiale bibliotecario e multimediale (nuovi libri, abbonamenti a riviste, ecc.) |
| | € 2.000,00 | Realizzazione attività nella manifestazione "Porte aperte alla cultura" |
| | € 1.000,00 | promozione del progetto |
| COMUNE DI VERZUOLO | € 400,00 | Realizzazione attività nella manifestazione "Porte aperte alla cultura" |
| | € 4.000,00 | Gestione della biblioteca |
| TOTALE | € 18.900,00 | |

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

| Partners | Area d'intervento | Azione - risorse messe a disposizione |
|----------------------------------|---|---|
| Istituto Comprensivo di Dogliani | 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | Attività lettura animata bambini, mette a disposizione una sala per complessivi 6 incontri di 3 ore ciascuno. |
| Baby Parking | 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | Attività lettura animata per bambini, mette a disposizione una sala per complessivi 6 incontri di 2 ore ciascuno. |
| SGI | 3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca | Preparazione di un percorso sugli ospiti e sugli argomenti affrontati negli incontri della manifestazione "Festival della Tv" mettendo a disposizione 1 persona per la formazione del volontario per un totale di 10h |
| Casa di Riposo di Peveragno | 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). | Lettura ad alta voce, la casa di riposo metterà a disposizione una propria sala per 20 mezze giornate (di 3 ore ciascuna) all'anno per permettere la realizzazione dell'attività di lettura ad alta voce per gli anziani e la presenza di 1 operatore |

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

BARGE

| Risorse tecniche e strumentali al progetto | Area d'intervento |
|--|--|
| Attrezzature | |
| n. 4 postazioni comprensive di pc, stampante telefono ed accesso internet, n. 1 videoproiettore n. 2 scanner n. 2 gazebo per attività promozionali n. 2 lettore dvd n. 10 bacheche per affissione materiale promozionale, n. 1 schermi per videoproiezione | 1.1-1.2 -1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi) 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 2.2 Iniziative varie sul fondo speciale di musica |
| Locali | Area d'intervento |
| 1 sala riunioni per incontri pubblici, 1 sale di lettura | 1.2-1.2 -1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi) 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" |
| Materiali | Area d'intervento |
| 1 pc portatile con connessione a internet e programma Biblos di gestione della biblioteca pacchetto di applicativi di Microsoft Office 1 pc fisso con connessione a internet, programma Biblos di gestione della biblioteca e pacchetto di applicativi Microsoft Office 1 pc destinato all'utenza con connessione a internet e pacchetto di applicativi Microsoft Office 1 stampante a getto d'inchiostro per formati A4 e A3 collegata in rete con gli altri pc 1 telefono e fax 1 fotocopiatore 1 scanner 1 mixer con microfoni e casse 1 videoproiettore 4 gazebo per attività promozionali 1 lettore dvd 1 bacheche per affissione materiale promozionale, 1 schermi per videoproiezione | 1.3-1.2 -1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi) 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 2.2 Iniziative varie sul fondo speciale di musica |

DOGLIANI

| Risorse tecniche e strumentali al progetto | Area d'intervento |
|---|--|
| Attrezzatura 1 pc portatile con connessione a internet e programma Biblos di gestione della biblioteca pacchetto di applicativi di Microsoft Office 1 pc fisso con connessione a internet, programma Biblos di gestione della biblioteca e pacchetto di applicativi Microsoft Office 1 pc destinato all'utenza con connessione a internet e pacchetto di applicativi Microsoft Office 1 stampante a getto d'inchiostro per formati A4 e A3 collegata in rete con gli altri pc 1 telefono e fax 1 fotocopiatore 1 scanner 1 mixer con microfoni e casse 1 videoproiettore 4 gazebo per attività promozionali 1 lettore dvd 1 bacheche per affissione materiale promozionale, 1 schermi per videoproiezione | 1.1- 1.2 - Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 1.4 Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 3.1 Realizzazione e gestione di una fun page della Biblioteca su facebook 3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca |
| Locali 1 sala riunioni per incontri pubblici, 1 sale di lettura Salone della scuola dell'infanzia di Dogliani (<i>vedi partner progetto</i>) per gestione incontri e attività lettura animata Salone del Baby Parking (<i>vedi partner progetto</i>) per gestione incontri e attività lettura animata | |
| Materiali n. 4 manuali di informatica per l'utilizzo dei principali software materiale di cancelleria Etichette e timbri Tessere Materiale per laboratori (poster, pennarelli, colori a dita, colla, carte colorate) Reggilibri Nuovi libri Soggettario e Manuale Deway Tavoli, sedie per incontri all'esterno | |

MANTA

| Risorse tecniche e strumentali al progetto | Area d'intervento |
|---|--|
| Attrezzatura n. 1 postazioni PC con programma byblos e accesso internet n. 1 fotocopiatrice e stampante a colori n. 1 videoproiettore n. 1 scanner n. 10 gazebo per attività promozionali n. 1 lettore dvd n. 12 bacheche per affissione materiale promozionale, n. 1 schermi per videoproiezione n. 1 pc portatile | 1.1- 1.2 - 1.3Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" |

| | |
|---|--|
| Locali n.1 sala riunioni per incontri pubblici, n. 1 sala di lettura n. 1 sala presso ludoteca Airone (<i>vedi partner progetto</i>) n. 1 Salone Parrocchiale locali presso Centro Federica Pelissero | |
| Materiali n. 1 manuali di informatica per l'utilizzo dei principali software materiale di cancelleria tavoli e sedie per incontri all'esterno | |

PEVERAGNO

| Risorse tecniche e strumentali al progetto | Area d'intervento |
|---|--|
| Attrezzature n 2 postazioni PC con programma byblos e accesso internet n. 1 fotocopiatrice e stampante a colori 1 stampante 1 scanner, 1 videoproiettore n. gazebo per attività promozionali 1 lettore dvd 2 bacheche per affissione materiale promozionale, 1 schermo per videoproiezione 1 microfono, 1 mixer, 1 amplificatori e casse acustiche, 1 lettore VHS, CD e DVD | 1.1- 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 1.5 Informatizzazione del servizio e la gestione delle varie attività correlata ai prestito dei libri 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" |
| Locali n.1 sala riunioni per incontri pubblici, n. 1 sala di lettura salone presso Casa di Riposo (<i>vedi partner progetto</i>) per lettura ad alta voce | |
| Materiali software per la catalogazione in SBN. software per agire all'interno delle basi dati come ad es. "BIBLOS2000". pacchetto Microsoft Office (videoscrittura, fogli di calcolo, database, ecc.). materiale di cancelleria tavoli e sedie per incontri all'esterno | |

VERZUOLO

| Risorse tecniche e strumentali al progetto | Area d'intervento |
|---|---|
| Attrezzatura n. 2 postazioni PC con accesso internet n. 1 fotocopiatrice e stampante a colori 1 stampante 1 scanner, 1 videoproiettore 1 lettore dvd 15 griglie per affissione materiale promozionale, 1 maxischermo per videoproiezione 3 microfono, 1 mixer, 1 impianto di amplificazione, 1 lettore VHS, CD e DVD | 1.1- 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 1.4 Realizzare una <i>"Biblioteca itinerante"</i> per le scuole di frazione e la Casa Di Riposo 1.5 Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva <i>"Porte aperte alla cultura"</i> 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. <i>"Il libro del mese"</i> <i>"A noi sono piaciuti"</i>) |
| Locali n.2 sale polivalenti (80 posti e 200 posti) n. 1 sala di lettura presso la sala ragazzi della biblioteca n.15 posti lettura in biblioteca | |
| Materiali software per agire all'interno delle basi dati come ad es. <i>"BIBLOS2000"</i> . pacchetto Microsoft Office (videoscrittura, fogli di calcolo, database, ecc.). materiale di cancelleria tavoli e sedie per incontri all'esterno | |

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ente di formazione Formont di Peveragno riconosce che l'esperienza di servizio civile svolto nella Biblioteca civica di Cuneo per il progetto *"Piccole biblioteche della Granda"* rientra fra i titoli preferenziali per l'ammissione ai propri corsi con l'attribuzione di n. 10 punti su 100 di priorità in fase di prove di selezione (vedi documentazione allegata).

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

L'ente di formazione Formont di Peveragno riconosce che l'esperienza di servizio civile svolto nella Biblioteca civica di Cuneo per il progetto *"Piccole biblioteche della Granda"* è valida ai fini del tirocinio obbligatorio previsto all'interno dei corsi professionali per bibliotecari nella misura del 10% del monte ore stage totale previsto (vedi documentazione allegata).

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Provincia di Cuneo
2. Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (ente terzo certificatore, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di *"Bilancio dell'esperienza"*. Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 *"Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto"*, la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

| Capacità e competenze sociali | Breve descrizione della competenza |
|-------------------------------|---|
| Cooperazione | Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo |
| Creatività / innovazione | Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee |

| Capacità e competenze organizzative | Breve descrizione della competenza |
|--|--|
| Iniziativa | Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni |
| Orientamento al cliente / destinatario | Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività |
| Organizzazione | Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività |

| Capacità e conoscenze tecniche | Breve descrizione della competenza |
|--|---|
| Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio | Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet. |
| Utilizzo applicativi informatici per la gestione di prestito libri | Utilizzo di applicativi specifici di gestione prestiti |
| Organizzazione eventi | Attuare procedure amministrative e operative nella gestione dell'organizzazione eventi |

RICONOSCIMENTO:

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE".

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a:

- favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predispone, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- b) coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;
- c) riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di "Bilancio dell'esperienza".

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite"
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"

Si allega all'istanza:

- copia del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE" promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Per i seminari ad inizio e fine del percorso:

Provincia di Cuneo - sede centrale - Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO;

Per i percorsi di formazione:

- Provincia di Cuneo, sede centrale, Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO;
- Provincia di Cuneo, sede Area Servizi alla persona, Via XX Settembre, 48 - 12100 CUNEO

30) Modalità di attuazione:

La formazione è realizzata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente, con il coinvolgimento di esperti esterni.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI'

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:

- 3 seminari di formazione sviluppati ai sensi del sistema
- 1 mezza giornata di formazione tecnica
- un percorso di 3 giornate di formazione: il corso si articola in 3 giornate, suddivise in moduli tematici; si rivolge a gruppi di volontari non superiori alle 25 persone. È prevista la presenza di un tutor d'aula che ha il compito di accompagnare il processo formativo, aiutando a collocare i contenuti trattati, a rileggerli e riprenderli nel corso delle diverse giornate, per supportare il gruppo nel riconoscere il significato e l'utilità dei temi trattati. Il tutor ha inoltre il compito di presidiare la dimensione del gruppo, favorendo la costruzione di un clima che garantisca il dialogo, il confronto, la partecipazione, la possibilità di esprimere le proprie opinioni; questo nell'intento di costruire un contesto che faciliti l'apprendimento.

Si utilizzano diverse metodologie:

- lezione frontale (nei seminari e in alcuni moduli del percorso di formazione)
- dinamiche non formali (esercitazioni, role-play, lavoro a gruppi, plenaria, analisi di testi, tecniche animative)

33) Contenuti della formazione:

Finalità generale della formazione iniziale è quella di introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili a vivere correttamente l'esperienza. Nello specifico s'intende:

- *illustrare il contesto teorico di riferimento (storia, legislazione, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (normativa vigente, diritti e doveri del volontario)*
- *fornire elementi di conoscenza del contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi)*
- *aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile*
- *approfondire il significato del concetto di difesa della patria, con accenni alla legislazione e a diverse esperienze (istituzionali, di movimento e della società civile)*
- *fornire elementi di conoscenza sulla progettazione e sulla valutazione, utili a leggere la propria esperienza e valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali*

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare.

Nello specifico, durante i seminari ed i percorsi di formazione si affronteranno i seguenti temi:

1. **l'identità del gruppo in formazione:** motivazioni, aspettative, obiettivi individuali. Confronto ed elaborazione sui significati dell'esperienza di servizio civile a partire dalle parole che usiamo
2. **la storia:** dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario
3. **la normativa vigente e la carta d'impegno etico:** il quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile nazionale, i principi che lo ispirano
4. **diritti e doveri del volontario:** informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari, persone di riferimento
5. **il dovere di difesa della patria - la difesa civile non armata e non violenta:** elementi di legislazione (costituzione, carta europea) ed esperienze (esperienze di difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile)

6. **solidarietà e forme di cittadinanza:** limitazioni ai principi di libertà e uguaglianza; principio di sussidiarietà e ruolo dell'ente pubblico nella promozione della solidarietà sociale; la cittadinanza attiva
7. **servizio civile, associazionismo, volontariato:** quali le differenze e le affinità?
8. **protezione civile:** la difesa dell'ambiente e del territorio come difesa della Patria ed esperienza di cittadinanza attiva
9. **il lavoro per progetti:** quali elementi caratterizzano un progetto, elementi utili a valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali
10. **conoscere l'ente:** cosa significa inserirsi in un'organizzazione; caratteristiche, modalità organizzative e operative dell'ente di servizio
11. **obiettivi formativi e competenze del volontario:** definizione degli obiettivi personali e formativi . lettura e analisi dei saperi del volontario in relazione al progetto di servizio civile da realizzare.

34) **Durata:**

- 3 moduli formativi, per un totale di 14 ore
- 1 mezza giornata di formazione tecnica, per un totale di 4ore
- 3 giornate di percorso di formazione, per un totale di 24 ore.
- totale: 42 ore**

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) **Sede di realizzazione:**

La formazione viene realizzata presso la sede di realizzazione del progetto ed in altre sedi idonee, messe a disposizione dall'ente che realizza il progetto.

36) **Modalità di attuazione:**

- La formazione è effettuata:
- a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
 - b) affidata ad altri soggetti terzi.

37) **Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

- Trivellin Fulvio nato a Pinerolo (TO) il 18-02-1956
- Monica Porasso nata a Bra (CN) il 14/05/1976
- Federica Mariani nata a Susa (TO) il 19/12/1972
- Conte Loredana nata a Saluzzo (CN) il 02/05/1961
- Casales Manuela, nata a Erice (TP) il 17/06/1962.
- Ghigo Michelina, nata a Bra (CN) il 14/05/1965
- Ponzo Diego, nato a Saluzzo (CN) il 12/08/1979
- Trucco Daniele, nato a Fossano (CN) il 6/05/1977
- Galliano Francesca nata a Savigliano (CN) il 23/05/1972

38) **Competenze specifiche del/i formatore/i:**

| Formatore di riferimento | Titoli, esperienza, competenze | Aree di intervento/ azioni previste dal progetto |
|--------------------------|---|---|
| Trivellin Fulvio | Laurea in lettere e responsabile della biblioteca di Barge. Pluriennale esperienza nella gestione della biblioteca e nell'organizzazione e gestione di iniziative culturali sul territorio. | 1.1 - 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi) 1.5 Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews" 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 2.2 Iniziative varie sul fondo speciale di musica |
| Monica Porasso | Laurea in lettere moderne con Specializzazione regionale in bibliotecario. Bibliotecario dal 2002 presso la Biblioteca "L. Einaudi", responsabile settore | 1- 1.2 - Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e |

| | | |
|-------------------------|--|--|
| | <p>turismo e cultura. Gestione della Biblioteca, realizzazione di incontri e di attività di animazione culturale. Organizzazione di eventi e di manifestazioni. Gestione ufficio stampa. Organizzazione di Corsi e unitre. Guida al museo storico archeologico Giuseppe Gabetti e Luigi Einaudi</p> | <p>ragazzi). 1.4 Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 3.1 Realizzazione e gestione di una fun page della Biblioteca su facebook 3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca</p> |
| Federica Mariani | <p>Laurea in architettura. Giornalista pubblicista iscritta all'ordine dei giornalisti di Torino. Executive producer presso la SGI (Società generale dell'immagine) con produzione di video per Sky e Rai e documentari</p> | <p>3.2 Gestione delle attività culturali organizzate dalla biblioteca con particolare riferimento al Festival della Tv e dei nuovi media</p> |
| Conte Loredana | <p>Laurea in Servizi Sociali Responsabile della biblioteca di Manta. Pluriennale esperienza nella gestione della biblioteca e nell'organizzazione e gestione di iniziative culturali sul territorio.</p> | <p>1.1 - 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura"</p> |
| Casales Manuela | <p>Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Torino è Segretaria Comunale dei Comuni di Peveragno e Beinette dal 2008, ed è la legale responsabile del servizio bibliotecario presso i Comuni di Beinette e Peveragno.</p> | <p>1.1 - 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura"</p> |
| Ghigo Michelina | <p>Responsabile del servizio bibliotecario comunale di Peveragno dal 1989. Diplomata all'Istituto Magistrale, da molti anni si occupa delle varie attività bibliotecarie, dalla catalogazione alla gestione del materiale ai rapporti con i fruitori del servizio, alla collaborazione all'interno degli eventi organizzati presso la sede bibliotecaria, al lavoro di segreteria del Consiglio di Biblioteca.</p> | <p>1.1 - 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.4 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura"</p> |
| Ponzo Diego | <p>Laureato in Discipline Musicali con una tesi di Biblioteconomia e Archivistica Musicale si occupa di ricerca musicologica. E' autore di studi su compositori del '600 e '700 europeo; è stato il coordinatore del progetto di censimento di beni musicali</p> | <p>1.1- 1.2 - 1.3Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 1.4 Realizzare una "Biblioteca itinerante" per le scuole di frazione e la Casa Di Riposo</p> |

| | | |
|---------------------------|--|--|
| | conservati nel territorio della Provincia di Cuneo. Docente di educazione musicale nelle scuole, si occupa di organizzazione di eventi culturali e musicali. Dal 2003 gestisce la biblioteca comunale e collabora all'organizzazione di eventi culturali e musicali sul territorio. | 1.5 Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") |
| Trucco Daniele | Laureato in Lettere, diplomato in pianoforte presso il Conservatorio "G.Verdi" di Torino e in composizione presso il conservatorio "Ghedini" di Cuneo. E' insegnante di Italiano e Latino, insegna Musica presso il Civico Istituto Musicale Fergusio e presiede la Cooperativa Librarsi che dal 2003 gestisce la biblioteca comunale e ha curato il riordino di archivi bibliotecari nel saluzzese. | 1.1- 1.2 - 1.3 Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) 1.3 Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). 1.4 Realizzare una "Biblioteca itinerante" per le scuole di frazione e la Casa Di Riposo 1.5 Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") |
| Galliano Francesca | Laureata in Filosofia, insegnante di Storia e Filosofia, attualmente assessore alla cultura, socia dell'ACV, pluriennale esperienza di organizzazione di eventi culturali, di proposte didattiche e di iniziative di sensibilizzazione alla lettura in collaborazione con le associazioni del territorio | 2.1 Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" 3.1 Realizzazione e gestione di una fan page della Biblioteca su facebook come strumento per far partecipare gli utenti nel miglioramento del servizio biblioteca (per es. "Il libro del mese" "A noi sono piaciuti") |

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Lezioni frontali con l'ausilio di specifici testi di biblioteconomia, esposti dai formatori e utilizzo di dispense che verranno consegnate; discussioni, analisi di testi e documenti facenti parte del patrimonio delle biblioteche, tecniche animative e di promozione della lettura.

40) Contenuti della formazione:

| Titolo Modulo Contenuti del modulo | Aree di intervento/ azioni previste dal progetto - corrispondenti |
|---|--|
| 1. La normativa sugli enti locali <ul style="list-style-type: none"> ordinamento degli enti locali con particolare riferimento ai comuni di piccole dimensioni; ruolo e competenze, ordinamento finanziario, procedimenti per forniture, forme di gestione | Propedeutico a tutte le attività |

| | |
|---|--|
| <p>associata di servizi.</p> <p>Formatori: Trivellin Fulvio, Monica Porasso, Conte Loredana, Casales Manuela, Galliano Francesca</p> | |
| <p>2. Presentazione del Sistema Bibliotecario (funzionamento ed organizzazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ruoli e compiti del Servizio Bibliotecario nazionale e piemontese; • funzioni e strutture dei sistemi bibliotecari locali; • iter del libro, dall'arrivo in biblioteca al prestito: criteri di catalogazione, etichettatura, sezione di collocazione; • elementi di catalogazione, le regole italiane di catalogazione per autore (REICAT, SBD, ER); • Apprendimento del sistema di catalogazione "BIBLIO2000" • guida alla catalogazione SBN; • elementi sulla classificazione Dewey e sulla sezione di collocazione omonima. <p>Formatori: Trivellin Fulvio, Monica Porasso, Conte Loredana, Ghigo Michelina; Ponzo Diego, Trucco Daniele</p> | <p>Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario</p> |
| <p>3. L'organizzazione ed il funzionamento della biblioteca nei piccoli comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione dell'organizzazione e della situazione delle biblioteche nella provincia di Cuneo; • ruolo e compiti ed organizzazione di una biblioteca di un piccolo comune; • l'iter del libro in piccole biblioteche, dall'arrivo al prestito: il reference service, le ricerche bibliografiche su carta e in rete, la normativa dei prestiti; • ricerche bibliografiche on line; <p>Formatori: Trivellin Fulvio, Monica Porasso, Conte Loredana, Ghigo Michelina, Ponzo Diego, Trucco Daniele</p> | <p>Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito) Aggiornamento di alcune sezioni con l'acquisto di materiale librario Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca</p> |
| <p>4. La relazione con particolari tipologie di utenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di psicologia dell'età evolutiva e sugli anziani, • lavoro di comunità per favorire l'empowerment e conduzione dei gruppi di lavoro, • disposizione e catalogazione dei libri per bambini, le regole del prestito alle scuole, • le attività di promozione della lettura per bambini e ragazzi: Nati per leggere, laboratori di lettura; <p>Formatori: Trivellin Fulvio, Monica Porasso, Conte Loredana, Ghigo Michelina, Ponzo Diego, Trucco Daniele</p> | <p>Realizzazione di iniziative volte a far partecipare specifiche fasce della popolazione (per es anziani, bambini e ragazzi). Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura" Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews"</p> |
| <p>5. Organizzazione e programmazione di eventi culturali</p> | <p>Organizzazione di eventi culturali all'interno della settimana estiva "Porte aperte alla cultura"</p> |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione di manifestazioni culturali in ambito locale; • Valorizzazione e riscoperta di eventi ed autori minori di ambito locale; • promozione degli eventi attraverso stampa locale e le organizzazioni esistenti sul territorio (scuole, associazioni, ...); • la logistica delle manifestazioni (contatti, logistica, segreteria e promozione); • coordinamento di gruppi per l'organizzazione di eventi. <p>Formatori: Trivellin Fulvio, Monica Porasso, Federica Mariani, Conte Loredana, Ghigo Michelina, Ponzo Diego, Trucco Daniele</p> | <p>Gestione delle attività culturali organizzate dalla Biblioteca Realizzazione numeri monografici del foglio "BBN-BiblioBargeNews"</p> |
| <p>6. L'utilizzo della multimedialità nella gestione della biblioteca e di nuovi canali di comunicazione con l'utenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo degli applicativi Office • uso della posta elettronica; • creazione e gestione di database; • i nuovi canali di comunicazione: utilizzo e gestione di facebook <p>Formatori: Trivellin Fulvio, Monica Porasso, Conte Loredana, Ghigo Michelina, Ponzo Diego, Trucco Daniele</p> | <p>Attività relative al riordino e alla riorganizzazione del fondo storico della Biblioteca Realizzazione e gestione di una fun page della Biblioteca su facebook Gestione della biblioteca (prestito librario e iscritti al prestito)</p> |

41) *Durata:*

| Titolo Modulo | N° ore |
|--|---------------|
| 1. La normativa sugli enti locali | 6 |
| 2. Presentazione del Sistema Bibliotecario (funzionamento ed organizzazione) | 16 |
| 3. L'organizzazione ed il funzionamento della biblioteca nei piccoli comuni | 16 |
| 4. La relazione con particolari tipologie di utenza | 12 |
| 5. Organizzazione e programmazione di eventi culturali | 14 |
| 6. L'utilizzo dell'elettronica nella gestione della biblioteca e di nuovi canali di comunicazione con l'utenza | 8 |
| TOTALE | 72 ore |

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifico) predisposto:*
Si rinvia al sistema di Monitoraggio accreditato.